



Il comandante del Roan della Guardia di Finanza picchiato da alcuni balordi

Aggredito il colonnello Franza Probabile un tentativo di rapina

*Si trovava in macchina fuori la stazione Termini con moglie e figlia
E' stato subito soccorso e ricoverato al Policlinico Umberto I*

Avvicinato da gente che neppure conosceva e aggredito brutalmente. Brutta avventura per il comandante del Roan - Guardia di finanza - di Civitavecchia, Armando Franza. Il colonnello che è al vertice del reparto aeronavale, domenica poco dopo la mezzanotte si trovava a Roma in macchina, fuori la stazione Termini, insieme alla moglie e alla figlia, in attesa che arrivasse il figlio. L'attesa, tuttavia, è stata rotta da un fuoriprogramma a dir poco spiacevole: un uomo, senza alcun motivo, si è avvicinato alla macchina del colonnello Franza e ha sbattuto violentemente lo zainetto che portava con sé contro il vetro del veicolo, dal lato in cui era seduta la figlia dell'ufficiale. Armando Franza è subito sceso dall'auto per chiedere conto dell'accaduto, a quel punto altri tre uomini si sono avvicinati e lo hanno aggredito brutalmente, tanto da mandarlo in ospedale. Il colonnello Franza è stato subito soccorso e trasferito al Policlinico Umberto I, dove è stato ricoverato per accertamenti. Solo dopo che i medici hanno sciolto la prognosi, l'ufficiale della Guardia di finanza ha potuto fare ritorno a casa. Sul luogo dell'aggressione sono immediatamente giunte alcune pattuglie delle fiamme gialle che hanno avviato le ricerche al fine di individuare gli autori del gesto. Le indagini del caso, infatti, sono condotte proprio dalla Guardia di finanza, intenzionata a fare luce su quanto accaduto nei pressi della stazione Termini. Da una prima ricostruzione dei fatti, l'aggressione potrebbe essere riconducibile a un tentativo di rapina, come quelli che solitamente vengono messi in pratica nei pressi delle principali stazioni italiane come quella di Roma Termini, soprattutto di notte. I balordi notano un'auto costosa, non sanno ovviamente se l'autista che è all'interno ha le sicure chiuse e per non rischiare dà una botta al vetro, inducendo così il malcapitato a



scendere dal mezzo. A quel punto i complici entrano in azione e scatta l'aggressione. Questa volta però, la presenza in auto della moglie e della figlia del colonnello ha messo il sale sulla coda dei malviventi, inducendoli alla fuga. Non sono mancati i messaggi di solidarietà rivolti al colonnello Armando Franza da tantissimi colleghi delle fiamme gialle, ma anche da comuni cittadini che sono rimasti particolarmente colpiti da quanto accaduto. Solidarietà che ovviamente ci sentiamo di esprimere anche noi del quotidiano la Voce.

Premio Donna 2022 a Marina Conte

Cerveteri: la coraggiosa madre di Marco Vannini insignita in Senato del premio contro ogni tipo di disuguaglianza di genere



Marina Conte è l'emblema della donna che si fa forza nel momento più buio per ottenere giustizia: la tragedia personale che l'ha colpita insieme al marito l'ha spinta ad affrontare un lungo calvario per ottenere verità e giustizia per suo figlio Marco Vannini. Oggi è stato presentato in Senato il Premio Donna 2022 della Onlus Antonio Padovani e Marina Conte è una delle quattro vincitrici. Il premio è stato istituito per combattere la violenza fisica e psicologica sulle donne e contro ogni tipo di disuguaglianza di genere. La sua attribuzione valorizza le figure femminili che si sono particolarmente distinte in vari ambiti della società civile e professionale.

a pagina 18

Domenica 12 giugno cittadini chiamati alle urne per il rinnovo dei rispettivi Parlamentini comunali

Amministrative 2022 Cerveteri e Ladispoli pronte per l'Election day

Ci siamo! Domani scatta il silenzio stampa. Quindi oggi è il giorno delle analisi a conclusione delle campagne elettorali di Cerveteri e Ladispoli. Domenica 12 giugno i cittadini delle due città cugine sono chiamati alle urne per votare chi più li ha convinti per amministrare i rispettivi Consigli Comunali. A differenza di Cerveteri dove la campagna elettorale è stata tutto sommato pacata, moderata e rispettosa, a Ladispoli sono volati stracci, veleni e rancori. Per quanto riguarda Cerveteri non ci sentiamo di sbilanciarci in previsioni sulle quali in effetti riserbiamo qualche dubbio. Se fino a qualche settimana fa avremmo potuto dare per scontato una Gubetti (candidata centrosinistra) al ballottaggio, oggi le cose sembrano essere cambiate. Con la lunga e costante campagna elettorale della Belardinelli (candidata civica), iniziata cinque mesi fa, in parallelo alla ben più breve ma "effervescente" campagna di Moscherini (candidato centrodestra), arriviamo a due giorni dal voto con una situazione del tutto equilibrata, ciò significa che potremmo aspettarci di tutto... tranne che vittorie al primo turno. Al contrario nella vicina Ladispoli non è mai calata la forza della coalizione di centrodestra del sindaco uscente Grando. Nonostante gli sforzi (politicamente di altissimo livello, ai quali siamo abituati) di Pascucci (candidato civico) che sembra aver addirittura messo d'accordo le rivali Marongiu (candidata centrosinistra) e Mollica Graziano (candidata civica). Una vittoria al primo turno per Grando pensiamo sia realmente possibile, cheché sene dica. A Cerveteri la Gubetti ha pagato lo scotto di subentrare ad un grandissimo stratega politico che è Pascucci, e la differenza si è notata, soprattutto sul "palco di piazza". Belardinelli si è presentata ai cittadini con maggiore maturità e consapevolezza rispetto alle elezioni di cinque anni fa, ben più sciolta e determinata. A Moscherini, da mestierante quale è, gli sono bastate poche settimane di campagna elettorale tra la gente per far crescere il consenso intorno alla sua figura, probabilmente se fosse partito anche solo un mese prima oggi si troverebbe in acque più tranquille. A Ladispoli le tattiche sono sembrate chiare fin da subito. Indubbio l'obiettivo di Grando di vincere al primo turno, come lui stesso più volte ha ribadito, e sarebbe un grandissimo successo a testimonianza dell'ottimo lavoro svolto in questi cinque anni, parlano i fatti. Evidente è stato il "3 contro 1" che ha accompagnato la campagna elettorale a Ladispoli. Pascucci anche in questo caso ha dimostrato la sua grande professionalità politica (da non confondere con quella amministrativa, sulla quale potremmo discutere), con comizi indimenticabili, attacchi frontali e spudorati, ma che hanno sicuramente reso la campagna elettorale molto più divertente rispetto a quella di Cerveteri. Un Pascucci che sembra aver avuto anche la magia di portare a suo favore il consenso delle altre due candidate Marongiu e Mollica Graziano. La prima in rappresentanza di un centrosinistra che non è riuscita a trovare una vera e propria identità in questa tornata, con un PD (evidentemente) spaccato in due (fondamentalmente una parte pro e l'altra contro Pascucci). E con la seconda (Mollica Graziano) che invece pare aver sposato fin da subito la posizione del "collega" Pascucci e che non ha mai perso occasione per renderlo evidente. Questo è il quadro che abbiamo disegnato e che riteniamo possa rappresentare al meglio la realtà della situazione con la quale ci accingiamo alle elezioni di domenica.

FIUMICINO: INCENDIO DI STERPAGLIE, TRATTO IN ARRESTO UN 43ENNE FERMATO DAI CARABINIERI ANCORA CON LA DIAVOLINA SUL SEDILE

Nel fine settimana, i Carabinieri di Torrimpietra hanno tratto in arresto, colto in flagranza, un 43enne del posto, incensurato, indiziato di aver appiccato il fuoco a delle sterpaglie in un'area agreste sita in Via Paritorio s.n.c. L'attività condotta dai Carabinieri, coordinati dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia, è stata meticolosa e si è protratta per diversi giorni. L'uomo è stato infatti notato da uno dei Carabinieri in servizio mentre armeggiava con quello che pareva a tutti gli effetti essere un innesco, già nella mattinata del 27 maggio quando, senza neppure scendere dalla propria autovettura, accostatosi ad una zona di campagna isolata, aveva gettato dal finestrino una barretta accendifiamma che, appena toccato il suolo, ha immediatamente innescato il rogo. Identificato grazie al

numero di targa dell'automobile, ecco allora che i Carabinieri hanno iniziato ad effettuare nei suoi confronti una serrata attività di monitoraggio: le cautele dallo stesso utilizzate, consistenti in frequenti cambi di direzione e nell'addentrarsi in aree estremamente isolate ove era difficile pedinarlo senza essere scoperti, gli hanno però consentito di sottrarsi alla cattura fino allo scorso week-end quando dopo alcuni giri preliminari di ispezione, imboccata Via Paritorio, è stato visto lanciare fuori dal finestrino l'innesco confezionato al momento. Questa volta però i Carabinieri sono riusciti a tagliargli la strada con 3 autovetture di servizio, sbarrando ogni via di fuga e sorprendendolo ancora con la diavolina sul sedile anteriore. Immediatamente immobilizzato e perquisito, è stato trovato in possesso di

varie confezioni di sostanze acceleranti e barrette accendifiamma, nonché di varie taniche di gasolio per uso agricolo la cui provenienza è in corso di accertamento, quindi è stato arrestato per incendio. L'uomo è gravemente indiziato di ben 5 episodi di appiccamento di incendi. Nel corso dell'udienza di convalida svoltasi stamane innanzi al G.I.P. del Tribunale di Civitavecchia, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Al termine dell'udienza, l'arresto è stato convalidato e nei confronti dell'uomo è stata irrogata la misura cautelare personale degli arresti domiciliari. I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia proseguiranno nei propri controlli anche nei giorni a venire, al fine di incrementare il livello di sicurezza sul litorale in vista dell'approssimarsi della stagione estiva.

Severodonetsk nella morsa dei russi, la città e ormai quasi sotto controllo

Ucraina, allarme di Zelensky: “In gioco il destino del Donbass”

Le forze russe controllano la maggior parte della città ucraina di Severodonetsk e stanno bombardando pesantemente la città gemella di Lysychansk, causando gravi danni. Lo ha affermato il governatore della regione di Luhansk, Serhiy Hayday. “I russi stanno distruggendo tutto con attacchi aerei e artiglieria, stanno bombardando sia le strutture industriali che i quartieri civili”, ha detto. “I nemici - ha dichiarato - continuano a cercare senza successo i punti deboli nella difesa di Severodonetsk, mentre sparano a quartieri pacifici e strutture industriali nella regione di Luhansk. Bombardato per due volte dall'esercito russo l'impianto chimico Azot a Severodonetsk, dove si sono rifugiati circa 800 civili, 200 dipendenti e circa 600 residenti. Almeno due officine sono state colpite, tra cui una per la produzione di ammoniaca. Lo



105mo giorno di una guerra su vasta scala rimane l'epicentro dello scontro nel Donbass. Difendiamo le nostre posizioni, infliggiamo perdite significative al nemico - sostiene Zelensky - È una battaglia molto brutale, molto difficile. Probabilmente uno delle più difficili durante questa guerra”. Il presidente ucraino si dice “grato a tutti coloro” impegnati nella difesa della città, “è qui che il destino del nostro Donbass viene deciso”. In giornata, Zelensky aveva parlato anche durante il vertice del Ceo di Yale. “Non vediamo il desiderio della Federazione Russa di sedersi al tavolo dei negoziati e di risolvere diplomaticamente questa guerra senza omicidi e torture. Come mai? Perché sta ancora sentendo il potere. Come indebolirlo? Il mondo intero deve farlo. Li indeboliamo molto semplicemente:

indeboliamo il loro esercito combattendolo sulla nostra terra”. Allo stesso tempo, il leader ucraino si aspetta una forte politica sanzionatoria contro la Russia. Secondo lui, c'è già la decisione di disconnettere alcune banche russe da SWIFT, ma è necessario disconnettere immediatamente l'intero sistema bancario russo e analizzare se queste sanzioni funzionano. Allo stesso tempo il presidente ucraino ha sottolineato che per fermare l'aggressione russa, è necessario rafforzare l'Ucraina. “Un'Ucraina forte, in particolare, è un paese unito all'Ue, a ciascun paese dell'Ue, unito ai valori e alle posizioni di Stati Uniti, Canada, Australia, nonché con i paesi dell'Africa continente e Asia. Vogliamo uscirne, vogliamo porre fine alla guerra, ma non a costo della nostra indipendenza”, ha assicurato il presidente. Su quanto accade sul terreno da registrare il solito puntuale report dell'intelligence britannica. La Russia

continua a tentare di attaccare l'area di Severodonetsk, ma nelle ultime 48 ore il Gruppo delle Forze Orientali ha probabilmente intensificato i suoi sforzi per avanzare a sud di Izyum verso la regione di Donetsk, ha riferito il Ministero della Difesa del Regno Unito citando fonti di intelligence. L'avanzata delle truppe russe sull'asse di Izyum si è interrotta da aprile dopo che “le forze ucraine hanno usato bene l'area per rallentare l'avanzata russa - si legge nella nota - La Russia ha probabilmente cercato di ricostruire il Gruppo orientale dopo aver subito pesanti perdite durante il fallito attacco a Kiev, ma è probabile che le sue unità rimangano inadeguate”. L'intelligence britannica suggerisce anche che la Russia cerchi di ripristinare il ritmo nella direzione di Izyum per esercitare ulteriore pressione su Severodonetsk e dare alle sue truppe l'opportunità di spostarsi più in profondità nella regione di Donetsk.

in Breve



Guerra in Ucraina,
nuovo appello
di Antonio Guterres (Onu)

“L'invasione di Mosca deve finire”

“L'invasione russa dell'Ucraina deve finire. Ma finché ciò non accadrà, abbiamo bisogno di azioni immediate”, ha scritto in un tweet il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres. Sono due i punti necessari, secondo il numero uno delle Nazioni Unite: “Dobbiamo portare stabilità ai mercati alimentari ed energetici globali. E abbiamo bisogno di rendere immediatamente disponibili risorse per aiutare i Paesi e le comunità più povere”



Ucraina, Kiev: “263 bambini uccisi e 488 feriti dall'inizio del conflitto”

Sono 263 i bambini uccisi in Ucraina dal giorno dell'invasione russa del Paese. 488 i feriti. Lo rende noto l'ufficio del Procuratore generale ucraino, precisando che il maggior numero delle vittime si registra nelle regioni di Donetsk, Kiev, Kharkiv e Chernihiv. I bombardamenti di città e villaggi ucraini da parte delle forze armate russe - aggiunge la nota - hanno danneggiato 1.971 istituzioni educative, 194 delle quali sono andate completamente distrutte.

Apertura parziale di Lavrov: “Incontro tra Putin e Zelensky solo dopo la ripresa dei negoziati”

Sarà possibile valutare un incontro tra il presidente russo Vladimir Putin e quello ucraino Volodymyr Zelensky solo dopo la ripresa del processo negoziale tra Mosca e Kiev. Lo ha detto il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov, che in queste ore si è recato in Turchia per incontrare il Presidente Erdogan. “Partiamo dal fatto che all'inizio è necessario che le squadre negoziali riprendano a lavorare”, ha detto Lavrov al termine dell'incontro con il ministro degli Esteri turco Mevlut Cavusoglu. Lavrov ha quindi accusato l'Ucraina per lo stallo dei negoziati. “La

palla è stata dalla parte degli ucraini per quasi due mesi, da metà aprile, quando hanno cambiato l'approccio delineato a Istanbul, che eravamo pronti ad accettare come base. Gli abbiamo presentato una bozza di accordo a metà aprile, ma da allora non abbiamo ricevuto alcun riscontro”, ha concluso. La Turchia si dice intanto pronta a ospitare l'incontro, ha sottolineato il ministro degli Esteri turco spiegando che Ankara è pronta a svolgere un ruolo di mediatore nella ripresa dei negoziati tra Mosca e Kiev. “Riguardo la ripresa dei negoziati, pensiamo che ci



sia una atmosfera molto più positiva”, ha detto Cavusoglu spiegando che “la Turchia è anche pronta a ospitare un incontro. Credo in una soluzione che termini con un cessate il fuoco”, ha detto Cavusoglu. Per il Cremlino, un eventuale incontro va “preparato con cura” e deve essere “produttivo”, ha detto il portavoce Dmitry Peskov nel corso della sua quotidiana conferenza stampa. “La nostra posizione è ben nota. Qualsiasi incontro al livello più alto deve essere produttivo e preparato con cura”, ha detto Peskov.

la Voce televisione

You Tube

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

Conte: "M5S è nato per fare la guerra alla mafia. Il reddito di cittadinanza è un presidio di legalità"

L'ex premier: "Abbiamo a disposizione armi importanti: la forza del diritto, il rigore dell'etica pubblica e l'intransigenza morale"

"Il M5S è nato per fare la guerra alla mafia, è nato come forza politica di rottura di tutte le incrostazioni di potere che si erano formate nel nostro Paese". Lo ha detto il presidente del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte, a Palermo, intervenendo a Villa Filippina di Palermo, all'iniziativa sul tema 'Mafia e Politica' nell'ambito della scuola di formazione M5S. "Per una sua forza costitutiva, quindi, il Movimento 5 Stelle farà sempre la guerra alla mafia - ha aggiunto - con le armi che abbiamo a disposizione: la forza del diritto, il rigore dell'etica pubblica e l'intransigenza morale". "Non posso non sottolineare come in questo passaggio elettorale nella coalizione di centrodestra si stiano concentrando delle presenze che sono state protagoniste del voto di scambio e del sistema clientelare: noi dobbiamo dare una risposta nel senso di un reale rinnovamento per

Palermo per evitare un ritorno al passato", ha proseguito Conte. L'iniziativa di Villa Filippina conclude la due giorni dell'ex premier nel capoluogo siciliano al fianco del candidato sindaco dell'area progressista Franco Miceli. "Andando nei quartieri popolari ho toccato con mano come le misure di sostegno e inclusione sociale che abbiamo messo in piedi per le fasce più deboli della popolazione, a partire dal reddito di cittadinanza, diventino anche un presidio di legalità contro la mafia". Queste le parole pronunciate dal leader M5S a Palermo, nel suo intervento alla scuola politica dei pentastellati. "Parlando con le persone in questa splendida città - ha aggiunto Conte - ho capito anche che questa misura rappresenta una risposta dello Stato che rende più deboli le suggestioni che derivano dal malaffare. Per questo combattiamo la battaglia per difende-

re il reddito di cittadinanza e introdurre il salario minimo". "Siamo passati da un presidente della Regione come Piersanti Mattarella, che si fece uccidere per i suoi 'no' alla mafia, a uno che pubblicamente fa accordi elettorali con Marcello Dell'Utri, condannato per gravi reati di mafia che mai ha rinnegato il proprio passato". A dirlo è stato l'ex procuratore generale di Palermo, Roberto Scarpinato, dal palco di Villa Filippina a Palermo. "Questa non è solo una vicenda locale - ha aggiunto Scarpinato -, la Sicilia è sempre stata un laboratorio politico che anticipa gli equilibri nazionali". In conclusione della sua 'missione' nel capoluogo siciliano alla vigilia del voto per le Comunali, Conte commenta su Facebook la notizia dell'arresto del candidato al consiglio comunale, Pietro Polizzi per voto di scambio: "Oggi lascio Palermo più inquieto che mai.

Apprendo dell'arresto di un candidato di Forza Italia, che pare dovrà rispondere dell'accusa di voto di scambio elettorale politico-mafioso. Sarà la magistratura ad accertare i fatti. Certo. Non spetta ai politici o ai cittadini. Spetta però alla politica e alla parte sana di Palermo voltare pagina. A Palermo, nella splendida Villa Filippina, in una affollatissima cornice di pubblico, abbiamo dedicato una lezione della Scuola di formazione ad approfondire il tema 'mafia e politica', con Roberto Scarpinato e Umberto Santino che ci hanno illustrato i perversi intrecci tra la borghesia degli affari e dei comitati di potere, i pezzi deviati delle istituzioni e la criminalità proletaria della malavita organizzata - aggiunge Conte -. Nel mio intervento finale ho avvertito forte il dovere di mettere in guardia i palermitani dal rischio del ritorno alla ribalta degli specialisti del



voto di scambio e della gestione clientelare del potere". "La coalizione di centrodestra a Palermo è animata da persone che hanno subito gravi condanne e che non hanno rinnegato il proprio passato - sottolinea il leader M5S -. Qual è il progetto che Dell'Utri e Cuffaro hanno in mente per rilanciare Palermo? Come pensano debbano essere utilizzati i soldi del Pnrr? In questi giorni in città ho incontrato cittadini che vogliono riscat-

tarsi nelle periferie, volontari che si danno da fare per conservare la memoria delle vittime di mafia e dare speranza ad interi quartieri, ho portato il pieno sostegno del Movimento a chi a Borgo Vecchio ha denunciato la mafia - conclude Conte - Ognuno sceglie le compagnie che più rappresentano i propri valori, le proprie battaglie. Questi sono i nostri compagni di viaggio per cambiare le cose".

"A salari bassi corrispondono, con il sistema contributivo, pensioni basse. Fissare una soglia sotto la quale le retribuzioni non possono scendere aiuta a far crescere l'importo delle pensioni future dei giovani, oltre a sostenere l'economia e a combattere le disuguaglianze. Se si interviene ora, e non a valle, si evita anche una futura ondata di richieste di pensioni di cittadinanza con un esborso importante per le finanze pubbliche", dice il presidente dell'Inps Pasquale Tridico su Repubblica a proposito dell'accordo Ue sul salario minimo. "La questione quantomeno è diventata un priorità nell'agenda politica. Questo è positivo e dunque può essere una buona occasione. Il rischio che tuttavia venga

Tridico (Inps): "Senza salario minimo per i giovani ci saranno pensioni basse"



persa c'è, non fosse altro perché la direttiva non pone, appunto, un obbligo di introdurre un salario minimo legale. Però inserisce dei criteri espliciti che per l'Italia possono tradursi per molti lavoratori in un incremento dei salari. Questo può realizzarsi o con l'introduzione del minimo legale, oppure attraverso il rafforzamento della contrattazione, oppure una combinazione delle due cose: decida la politica", spiega Tridico. E propone: "Penso che si rispetterebbe bene

lo spirito della direttiva europea rafforzando la contrattazione collettiva ma inserendo un fattore legislativo coerente con l'articolo 36 della Costituzione che parla di retribuzione dignitosa e proporzionale al lavoro svolto. Sono tre i passaggi della mia proposta: la contrattazione, una legge sulla rappresentanza che dica quali sono i sindacati rappresentativi così da consentire l'efficacia erga omnes dei contratti da loro sottoscritti e un riferimento esterno monetario secondo cui il salario minimo non può essere inferiore a nove euro lordi all'ora" e "la riduzione del cuneo fiscale è una misura giusta, condivisibile, ma non sostitutiva del salario minimo o alternativa".

Benzina, sfondata quota due euro

Senza considerare lo sconto fiscale oggi saremmo a 2.31 euro al litro

Il prezzo medio nazionale della benzina in modalità self service torna a sfondare quota 2 euro/litro. Un livello che si era raggiunto all'inizio di marzo, quando però non era ancora in vigore il taglio dell'accisa di 30,5 centesimi al litro deciso dal governo a partire dal 22 marzo. Senza considerare lo sconto fiscale, oggi saremmo a 2,31 euro/litro. Barile scatenato con il Brent a oltre 123 dollari, mentre le quotazioni dei prodotti raffinati scendono per quanto riguarda il gasolio e salgono per la benzina. Stando alla consueta



rilevazione di Staffetta Quotidiana, questa mattina Eni ha aumentato di due centesimi al litro i prezzi consigliati di benzina e gasolio. Stessa mossa per Tamoil, mentre per Q8 registriamo un rialzo di un cent/litro su entrambi i prodotti. Queste sono le medie dei prezzi praticati comunicati dai gestori all'Osservatorio prezzi del ministero dello Sviluppo economico ed elaborati dalla Staffetta, rilevati alle 8 di ieri mattina su circa 15mila impianti: benzina self service a 2,005 euro/litro (+23 millesimi, compagnie 2,010, pompe bianche 1,992),

diesel a 1,920 euro/litro (+27, compagnie 1,928, pompe bianche 1,902). Benzina servito a 2,125 euro/litro (+16 millesimo, compagnie 2,166, pompe bianche 2,046), diesel a 2,046 euro/litro (+20, compagnie 2,092, pompe bianche 1,957). Gpl servito a 0,830 euro/litro (-1, compagnie 0,839, pompe bianche 0,820), metano servito a 1,832 euro/kg (-4, compagnie 1,881, pompe bianche 1,794), Gnl 1,990 euro/kg (-23, compagnie 2,029 euro/kg, pompe bianche 1,962 euro/kg). Questi sono i prezzi sulle autostrade: benzina self service 2,073 euro/litro (servito 2,301), gasolio self service 2,000 euro/litro (servito 2,231), Gpl 0,920 euro/litro, metano 2,162 euro/kg, Gnl 2,017 euro/kg.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

L'Unione chiamata a fare i conti con rivolgimenti rapidi su snodi delicati

Cybersicurezza, la nuova sfida per l'Ue

Non solo guerra: in agguato c'è la Cina

Senza competenze "made in Ue" la cybersicurezza è a rischio. Ma c'è anche un forte bisogno di coordinamento tra le Banche centrali per arginare le falle della stagnazione economica che potrebbe spalancare le porte alla recessione. E poi più flessibilità nel principio decisionale europeo per rendere le sanzioni contro la Russia efficaci, limitandone, se possibile, l'effetto boomerang per il Vecchio Continente. Al di là di nuove visioni strategiche e geopolitiche, invocate da più parti durante il recente Festival dell'economia di Trento, la parola principe è "pace". Negoziata, certo, "ma senza darla vinta a Putin" come ribadisce l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente di Atlantia e dell'istituto Ispi. Perché "comunque vada, la crisi ucraina sarà una pietra tombale sulle mire espansionistiche della Russia", rimarca Arrigo Sadun, presidente e fondatore di Tlsg international advisors. Fatto sta però che gli effetti della guerra, sommati a



quelli del Covid e alle scelte finanziarie non unanimi in Europa, preoccupano gli economisti. L'ex ministro Giovanni Tria lo dice chiaro e tondo: "La differenza tra Bce e Federal Reserve americana sta portando ad un apprezzamento del dollaro su base globale che implica un aumento dell'inflazione in Paesi come quelli europei che importano in dollari, per energia e materie prime. Il problema, ad esempio per l'Italia, è: chi pagherà il costo di questi aumenti? - si chiede Tria -. Mi aspetto una risposta, nel senso di un'uscita prudente dalle politiche espansive per assorbire i costi dell'inflazione. Su come fare

c'è disaccordo tra i Paesi Ue". Nodi da sciogliere che incidono anche sulla cybersicurezza perché "il rischio di attacchi tocca tutti - avverte Marco Comastri, ceo di Tinexta Cyber -. Bisogna tamponare la cyber fragilità sviluppando tecnologie made in Europa. Solo così si può garantire la sovranità digitale da cui dipende il funzionamento del sistema Paese". Ma "guai a fare accordi con i dittatori", avverte il premio Nobel per la pace, Tawakkul Karman, che non usa mezzi termini per chiudere il cerchio attorno al conflitto russo-ucraino: "Ciò che sta succedendo è il risultato delle politiche stupide dei governi

occidentali". L'Occidente, già. Un continente che, secondo il Nobel per l'economia Edmund Phelps, deve "trovare il coraggio di innovare. Non solo per danaro ma perché lo vogliono le persone, che pretendono una vita con un senso e un lavoro appagante". Se non accadrà, la Cina ne approfitterà ancora una volta. Parola di Huang Yiping, direttore dell'Institute of digital finance dell'università di Pechino con un ruolo di primo piano nella Banca Popolare di Cina, che ha anticipato ciò che accadrà a breve. "Vogliamo esplorare nuove frontiere e nuove opportunità non solo in Europa ma anche in Africa e America Latina applicando le stesse esperienze di successo nel nostro Paese in termini di infrastrutture - afferma -. Da noi si dice: 'Se vuoi essere ricco costruisci una strada'. Le vie di comunicazione sono fondamentali". Sulla terra e nello spazio: nel 2021 55 lanci sono stati cinesi, 10 in più di quelli a stelle e strisce.

Negli Usa l'allerta è massima: "Attacco informatico da Mosca, dobbiamo solo capire quando"



Alti funzionari statunitensi specializzati in cybersicurezza hanno esortato le aziende a rimanere in allerta per quel che riguarda possibili attacchi informatici da parte della Russia, mentre prosegue la guerra scatenata da Mosca in Ucraina, affermando che gli avvertimenti si basano su valutazioni di intelligence. Dall'inizio dell'invasione russa a febbraio, le agenzie federali, tra cui l'Agenzia per la sicurezza informatica e delle infrastrutture (Cisa), l'Agenzia per la sicurezza nazionale e il Federal Bureau of Investigation (Fbi), hanno avvertito circa potenziali attacchi informatici contro gli operatori di infrastrutture critiche. Jen Easterly, direttore della Cisa, ha dichiarato, parlando a San Francisco, che, nonostante non ci siano stati attacchi significativi contro le infrastrutture occidentali dall'inizio del conflitto, le aziende non dovrebbero abbassare la guardia. "Non credo che siamo fuori dai guai in termini di minaccia in questo momento. Sono passati solo 100 giorni", ha affermato, sottolineando che "sappiamo che fa parte del playbook russo utilizzare attività informatiche dannose, sia attraverso un'entità sponsorizzata dallo Stato sia attraverso gruppi criminali". Easterly ha indicato incidenti come l'attacco hacker contro i satelliti operati da Viasat alla vigilia dell'invasione come prova che gli attacchi informatici possono verificarsi e hanno superato il teatro del conflitto, dove, ha affermato, l'agenzia ha assistito a una significativa attività informatica. "Data la natura cinetica dei combattimenti, la brutalità e le atrocità, c'è stata molta attenzione su questo aspetto, ma c'è stata anche un'enorme quantità di attività informatica da parte dei russi contro l'Ucraina", ha detto.

Pure il direttore della National Cyber, Chris Inglis, ha affermato che tutti gli avvertimenti emessi al pubblico si sono basati sulle valutazioni dell'intelligence statunitense, secondo cui la Russia rappresenta una minaccia credibile per le infrastrutture pubbliche. Mosca ha costantemente negato di pianificare o lanciare attacchi informatici contro gli interessi degli Stati Uniti. "In realtà siamo abbastanza certi della minaccia strategica", ha detto Inglis, aggiungendo che "siamo stati abbastanza chiari su quale potrebbe essere la minaccia e su quali sono le aspirazioni dei russi". Robert Joyce, direttore della sicurezza informatica della Nsa, ha affermato che gli avvisi emessi dalla sua agenzia, dalla Cisa e da altri sono un'espressione della fiducia che gli attacchi siano stati attivamente pianificati, è in dubbio solo la tempistica della loro esecuzione. "Quello che posso dire è che, dai dati di intelligence, la minaccia era ed è reale. I russi hanno una capacità su cui dobbiamo essere cauti e sono a un punto in cui devono decidere se o quando applicarla", ha detto. Come risultato di queste informazioni, la campagna "Shields Up" della Cisa, che è stata avviata a febbraio per sollecitare il settore privato a rafforzare le sue difese a livello di sicurezza informatica, non dovrebbe finire presto, hanno affermato Easterly e Inglis in un editoriale pubblicato lunedì scorso sul sito web CyberScoop. "A questo punto, pensiamo che ci sia una seria minaccia. Rob Joyce e io ci incontriamo ogni settimana per discutere della minaccia per avere un'idea di dove siamo. Pensiamo di poter fornire una guida diversa? In questo momento, non siamo in questa posizione", ha concluso Easterly.

Perdite consistenti per le azioni; più ricercati i titoli pubblici

E a Wall Street le Big Tech arrancano

I grandi titoli tecnologici sono nel bel mezzo del più grande crollo da oltre un decennio a questa parte; alcuni investitori, che ricordano la caduta delle dot-com del 2000, si stanno addirittura preparando a subire perdite maggiori. Dall'inizio del 2022 il settore informatico dell'S&P 500 ha perso il 19 per cento, dato che rappresenta il peggior inizio d'anno dal 2002. Il divario con il più ampio S&P 500, in calo del 13 per cento, è il maggiore dal 2004. I ribassi hanno spin-

to gli investitori a sottrarre quest'anno la cifra record di 7,6 miliardi di dollari ai fondi comuni e ai fondi negoziati in Borsa focalizzati sulla tecnologia fino ad aprile, secondo i dati di Morningstar Direct che risalgono al 1993. Per anni, le azioni delle società tecnologiche hanno spinto il mercato azionario verso l'alto, portando i principali indici a decine di record. L'entusiasmo per tutto ciò che comprende cloud computing, software e social



media ha guidato un'epica corsa al rialzo in ampi settori del mercato. Più recentemente, le politiche accomodanti della Federal Reserve all'inizio della pandemia di Covid-19 hanno alimentato un appetito apparentemente insaziabile per le scommesse rischiose. Quest'anno, però, gli investitori si trovano di fronte un contesto nettamente diverso. I rendimenti del Tesoro Usa sono balzati al livello più alto dal 2018, mentre i prezzi delle obbligazioni sono scesi. Molte delle tendenze che si sono sviluppate negli ultimi due anni hanno subito una brusca inversione di tendenza. Gli unici settore a guadagnarci sono stati quelli dell'energia e delle utility dello S&P 500. Secondo alcuni investitori, il decennio del dominio tecnologico sui mercati sta per finire. Gli investitori value, che acquistano titoli a basso costo in base a misure come utili o valore contabile, stanno facen-

do un giro di boa dopo una lunga attesa per la ripresa delle azioni di società come Exxon Mobil, Coca-Cola e Altria Group. L'indice S&P 500 Value sta superando l'indice S&P 500 Growth, che comprende società come Tesla, Nvidia e Meta Platforms, di 17 punti percentuali, il margine più ampio dal 2000. Gli investitori si aspettano che la Banca centrale americana continui ad aumentare i tassi di interesse quest'anno; il che significherebbe che i rendimenti continuerebbero a salire, mettendo potenzialmente sotto pressione i titoli tecnologici e altri titoli in crescita. Se i tassi continueranno a salire, "anche il mercato azionario dovrà scendere di molto", sostengono gli analisti. "Dipende davvero da dove andranno a finire i tassi d'interesse". Le preoccupazioni circa il livello e la velocità con cui la Fed aumenterà i tassi hanno stimolato il dibattito sul fatto che l'economia si stia dirigendo verso una recessione, sebbene i dati economici recenti non ne indichino una nel breve termine. Molti investitori hanno così puntato contro i titoli tecnologici o hanno chiuso le posizioni ribassiste.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

A Napoli la Convention nazionale dell'associazione che riunisce imprenditrici, ristoratrici e giornaliste

Il vino racconta storie "al femminile"

Fino a lunedì incontri e visite ai tesori della Campania per svelare "l'altra metà del bicchiere"

Da tutta Italia ai Campi Flegrei per la Convention nazionale delle "Donne del Vino": sono state numerose le adesioni all'evento che si svolge in Campania da oggi fino al 13 giugno al Grand Hotel Serapide di Pozzuoli (Napoli). "Le sfide del futuro nella terra dei miti" sarà il tema che farà da filo conduttore dell'iniziativa promossa dall'associazione che dal 1988 riunisce produttrici, ristoratrici, enotecarie, sommelier, giornaliste. Un percorso itinerante che toccherà alcune tra le aree della Campania maggiormente vocate alla vitivinicoltura, in quattro giorni per vivere e raccontare la regione, dal Parco Nazionale del Vesuvio ai Campi Flegrei, dall'Irpinia all'isola di Procida, Capitale italiana della Cultura 2022, con iniziative, degustazioni, visite in cantina e ai territori. "Non immaginavamo una partecipazione così numerosa e siamo entusiaste. Hanno aderito tantissime socie che sono pronte a scoprire le meraviglie che la Campania ci regala", afferma Valentina Carputo, delegata de "Le Donne del Vino" della Campania. "Durante il convegno nazionale - afferma Donatella Cinelli Colombini,



presidente nazionale de 'Le Donne del Vino' - è in programma la presentazione di due importanti progetti, quello sull'internazionalizzazione, con l'arrivo delle rappresentanti di 12 associazioni estere, simili alla nostra, a Milano il prossimo novembre, e l'iniziativa 'D-vino', per insegnare il vino a scuola. È partito quest'anno in via sperimentale in otto istituti coinvolgendo 500 studenti. Il prossimo anno i corsi si terranno in due scuole per ogni regione, coinvolgendo più

di 15mila ragazzi. Auspichiamo che il ministero dell'Istruzione introduca l'insegnamento del vino in tutti gli Istituti turistico-alberghieri per formare i nuovi addetti all'accoglienza". Momento centrale della Convention sarà, domani, il meeting dal titolo "Il domani del vino è ora", in cui interverranno i massimi esperti del settore per illustrare lo stato dell'arte del mondo dell'enologia e offrire spunti per affrontare il futuro del comparto. Tra i relatori, Luigi Moio, presidente

dell'Oiv-Organisation International de la Vigne et du Vin e docente di Enologia dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", Eugenio Pomarici, docente del Dipartimento di Territorio e Sistemi agro-forestali all'Università degli studi di Padova, Giuseppe Festa, presidente del Comitato scientifico del Corso di Perfezionamento universitario e Aggiornamento culturale in "Wine Business" all'Università degli studi di Salerno, Carlos Veloso dos Santos, amministratore delegato di Amorim Cork Italia. All'interno della sala Procida del Grand Hotel Serapide, un'installazione di pannelli curata da ReLegno, ideata da "Le donne del vino della Campania" e disegnata dalla grafica Ecaterina Perrotta, condurrà le socie in un simbolico viaggio tra miti e credenze popolari che portano con sé racconti al femminile dalle tradizioni antiche consolidate nel tempo. La Convention nazionale de "Le donne del vino" si apre oggi con la tappa al Parco Nazionale del Vesuvio, uno dei vulcani attivi più famosi al mondo, depositario di una tradizione vitivinicola antichissima per la presenza di varietà di vitigni

come Piediroso, Caprettone, Falanghina, Aglianico e Catalanesca. Sul Vesuvio si terranno tasting e visite alla Cantina del Vesuvio a Trecase e alla Cantina Sorrentino a Boscotrecase. Domani, dopo il meeting, ci si sposterà nei Campi Flegrei, territorio vulcanico dalla storia millenaria, una vasta area che si caratterizza per fenomeni legati a sorgenti termali e fumarole, un luogo magico e dalla viticoltura di eccellenza soprattutto per la presenza di Falanghina e Piediroso. Si visiteranno i vigneti di Cantine Astroni e di Salvatore Martusciello Wines (all'interno del Parco archeologico di Cuma). Il terzo giorno vedrà protagonista l'Irpinia. Domenica il più grande distretto delle Docg della Campania con il Fiano di Avellino, il Greco di Tufo e il Taurasi, racconterà la sua storia attraverso le cantine Quintodecimo, Tenuta Cavalier Pepe e Terredora. A chiudere la Convention nazionale de "Le donne del vino", lunedì, sarà l'isola di Procida, Capitale Italiana della Cultura 2022, la più piccola delle isole del Golfo di Napoli, con una visita all'antico borgo marinaro.

Sette finalisti per il Premio Strega

Non era mai accaduto nella storia

Colpo di scena alla LXXVI edizione del Premio Strega: per la prima volta nella storia del blasonato riconoscimento letterario a contendersi la vittoria finale non sarà la tradizionale cinquina di autori. Accedono, infatti, alla finale sette libri anziché cinque: si tratta, infatti, di due ex aequo al quinto posto, mentre il settimo, in virtù dell'articolo 7 del regolamento di votazione, è un libro pubblicato da un editore medio-piccolo. Saranno dunque in gara: Mario Desiati con "Spatriati" (Einaudi) con 244 voti; Claudio

Piersanti con "Quel maledetto Vronskij" (Rizzoli) con 178 voti; Marco Amerighi con "Randagi" (Bollati Boringhieri) con 175 voti; Veronica Raimo con "Niente di vero" (Einaudi) con 169 voti; Fabio Bacà con "Nova" (Adelphi) con 168 voti; Alessandra Carati con "E poi saremo salvi!" (Mondadori) con 168 voti; Veronica Galletta con "Nina sull'argine" (minimum fax) con 103 voti. Questi i voti ottenuti dagli altri libri in gara, con lo spoglio che si è tenuto al Teatro Romano di Benevento: Alessandro

Bertante, "Mordi e fuggi" (Baldini+Castoldi) 159 voti; Jana Karšaiová, "Divorzio di velluto" (Feltrinelli) 124 voti; Daniela Ranieri, "Stradario aggiornato di tutti i miei baci" (Ponte alle Grazie) 122 voti; Davide Orecchio, "Storia aperta" (Bompiani) 112 voti; Marino Magliani, "Il cannocchiale del tenente Dumont" (L'Orma) 57 voti. Hanno espresso la propria preferenza 593 tra voti singoli e voti collettivi, su 660 aventi diritto: a quelli dei 400 "Amici della domenica" si aggiungono 220



voti espressi da studiosi, traduttori e intellettuali italiani e stranieri selezionati da oltre 30 Istituti italiani di cultura all'estero, 20 lettori forti e 20 voti collettivi espressi da scuole, università e gruppi di lettura, tra cui i circoli costituiti presso le Biblioteche di Roma. La proclamazione della rosa finale è avvenuta al Teatro Romano di Benevento. Durante

questo mese, gli autori candidati e finalisti alla LXXVI edizione del Premio Strega saranno ospiti di festival e manifestazioni culturali in tutta Italia. L'elezione del vincitore si svolgerà giovedì 7 luglio, al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, e sarà trasmessa in diretta televisiva da Rai Tre, per la conduzione di Geppi Cucciari.

Lo storico edificio in cui il Maestro visse rischia di finire in vendita

"Villa Verdi dev'essere salvata"

Salvare a tutti i costi Villa Verdi a Sant'Agata, una frazione di Villanova sull'Arda (in provincia di Piacenza), proprietà che il maestro Giuseppe Verdi acquistò nel 1848, abitando a partire dal 1851 ed eseguendo di proprio pugno i disegni con le indicazioni dettagliate per l'ampliamento e la scelta dei materiali. Lo chiede il consigliere regionale del Pd, Pasquale Gerace, in un'interrogazione alla giunta sottoscritta dai colleghi dem Katia Tarasconi e Matteo Daffadà. La Villa - sottolineano - "fu il luogo in cui Giuseppe Verdi visse e lavorò a lungo, beneficiando della riservatezza e la bellezza del luogo". Di recente, però - fanno presente - "la Corte di Cassazione ha



posto fine a una vertenza tra gli eredi, stabilendo che debba essere divisa tra loro in parti uguali, circostanza che rende la vendita della Villa inevitabile". I consiglieri del Pd chiedono alla giunta che si rivolga al ministero della Cultura affinché tuteli

"nelle modalità ammissibili dal contesto normativo Villa Verdi, in quanto patrimonio dell'umanità, cosicché non venga snaturata nel caso di vendita a privati, non vadano persi i capolavori al suo interno e si preservi la sua integrità, valutando anche possibili soluzioni condivise con gli enti locali del territorio". Ricordando, poi, l'utilità della legge regionale approvata a febbraio scorso per valorizzare e proteggere le "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna", i consiglieri del Pd evidenziano che "lo Stato avrà il diritto di prelazione che, come è noto, costituisce un privilegio a favore della pubblica amministrazione".



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Papa Francesco in udienza ai sacerdoti e vescovi siciliani: “Terra di grandi virtù e crudeli efferatezze” “No al carrierismo, i preti siano dono”

Il Pontefice si è detto “addolorato” per gli episodi di disonestà e ha richiamato i beati Puglisi e Livatino

In Sicilia “anche la Chiesa risente della situazione generale con le sue pesantezze e le sue svolte, registrando un calo di vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata, ma soprattutto un distacco crescente dei giovani”. Lo ha detto Papa Francesco ricevendo ieri in udienza in Vaticano un gruppo di sacerdoti e vescovi siciliani. “Si assiste in Sicilia a comportamenti e gesti improntati a grandi virtù come a crudeli efferatezze - ha esordito il Pontefice -. Come pure, accanto a capolavori di straordinaria bellezza artistica, si vedono scene di trascuratezza mortificanti. E ugualmente, a fronte di uomini e donne di grande cultura, molti bambini e ragazzi evadono la scuola rimanendo tagliati fuori da una vita umana dignitosa”. “La quotidianità siciliana assume forti tinte, come gli intensi colori del cielo e dei fiori, dei campi e del mare, che risplendono per la forza della luminosità solare -



ha aggiunto il Papa -. Non a caso tanto sangue è stato versato per la mano di violenti ma anche per la resistenza umile ed eroica dei santi e dei giusti, servitori della Chiesa e dello Stato. In questo contesto, i giovani stentano a percepire, nelle parrocchie e nei movimenti ecclesiali, un aiuto alla loro ricerca del senso della vita; e non sempre vi scorgono la

chiara presa di distanza da vecchi modi di agire, errati e perfino immorali, per imboccare decisamente la strada della giustizia e dell'onestà”, ha scandito Francesco.

“Mi sono addolorato quando ho avuto nelle mani qualche pratica dalle congregazioni romane: come mai si è arrivati a questa strada di ingiustizia e disonestà?”. “Se allora - ha pro-

seguito il Papa -, nel sentimento della gente di Sicilia prevale l'amarezza e la delusione per la distanza che la separa dalle zone più ricche ed evolute del Paese e dell'Europa; se tanti, soprattutto giovani, aspirano ad andare via per trovare standard di vita più ricchi e comodi, mentre chi rimane si porta dentro sentimenti di frustrazione; a maggior ragione noi pastori siamo chiamati ad abbracciare fino in fondo la vita di questo popolo”, ha detto ancora, ripetendo: “Abbracciare la vita di questo popolo”. Non sono mancate e non mancano ancora oggi, figure di sacerdoti e fedeli che abbracciano pienamente le sorti del popolo siciliano: Bergoglio ha ricordato i beati don Pino Puglisi e Rosario Livatino, come anche altre figure meno note. Vi sono “tanti sacerdoti in mezzo alla gente sfiduciata o senza lavoro, in mezzo ai fanciulli o agli anziani sempre più soli”. Ma

questo fa sì che al sacerdote si guarda ancora come a una guida spirituale e morale, persona che può anche contribuire a migliorare la vita civile e sociale, a sostenere la famiglia e ad essere riferimento per i giovani in crescita.

“Alta ed esigente è l'attesa della gente siciliana verso i sacerdoti”, ha detto il Papa. “Nell'oggi faticoso del popolo di Dio che è in Sicilia, i sacerdoti attingono quotidianamente questa forma di vita dall'Eucaristia”, ha detto Francesco, che ha ricordato la propria visita a Palermo del 2018: “Lo dicevo parlando con voi a Palermo quattro anni fa: ‘Le parole dell'Istituzione delineano la nostra identità sacerdotale: ci ricordano che il prete è uomo del dono, del dono di sé, ogni giorno, senza ferie e senza sosta. Perché la nostra, cari sacerdoti, non è una professione ma una donazione; non un mestiere, che può servire pure per fare carriera, ma

una missione’. Per favore state attenti al carrierismo: è una strada sbagliata, che alla fine delude e ti lascia solo, perduto”. Infine il Santo Padre si è soffermato sui modi di celebrare, precisando che, pur non avendo assistito ad una messa in Sicilia, ha però visto foto di alcune celebrazioni liturgiche: “Io parlo chiaro: ancora i merletti, i ‘bonnetti’, ma dove stiamo? 60 anni dopo il Concilio...”.

Francesco ha indicato come necessario “un po' di aggiornamento anche nell'arte liturgica, nella moda liturgica. Sì, alcune volte - ha proseguito il papa con una vena di humour - portare qualche merletto della nonna, ma delle volte... è per fare un omaggio alla nonna, no? E' bello fare omaggio alla nonna, ma è meglio celebrare la madre, Santa Madre Chiesa, e come vuole essere celebrata”, secondo “la riforma liturgica che il Concilio ha portato avanti”.

Pregghiera ecumenica a Reggio Calabria nel cimitero per i migranti morti in mare

E' in programma oggi, a Reggio Calabria, un momento di preghiera ecumenica nell'area del cimitero di Armo (Reggio Calabria), ristrutturata e risistemata per dare degna sepoltura ai migranti morti nel Mediterraneo. Era il 2016 quando la città accolse, insieme a donne, uomini e bambini, anche quarantacinque salme di persone che non erano riuscite a sopravvivere alla traversata. Da quel momento, l'area cimiteriale di Armo, frazione collinare del capoluogo calabrese, è diventata il luogo simbolo del dolore per tante vite spezzate dall'indifferen-

za, ma anche della memoria perché tragedie di questo tipo non accadano più. Grazie all'impegno dell'Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova e al contributo di Caritas Italiana, con la collaborazione delle istituzioni locali, sono state realizzate più di 140 tombe, per consentire finalmente una degna sepoltura di migranti e poveri, molti dei quali rimasti sconosciuti. “E' considerata dalla tradizione della Chiesa come un'opera di misericordia, che riguarda il rispetto per il corpo e la vita di una persona. Questo gesto porta con sé anche un mes-

saggio forte: non possiamo abituarci che il Mediterraneo da mare nostrum diventi mare monstrum, mare di nessuno dove si muore per omissione di soccorso. La morte di queste persone è una grande domanda che impone la ricerca condivisa di soluzioni efficaci e umane, compresa l'apertura di corridoi umanitari a tutela dei richiedenti asilo”, afferma il cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei “E' un gesto di tanta umanità - aggiunge - frutto di solidarietà della quale ringrazio tanto, ma è anche un appello forte alla



responsabilità politica, culturale e sociale di tutti verso il cammino dei migranti”. Al momento di preghiera sono previsti gli interventi di monsignor Fortunato Morrone, arcivescovo di Reggio Calabria-Bova, di don Marco Pagnello, direttore di Caritas Italiana, di Maria Angela

Ambrogio, direttrice della Caritas diocesana, dei volontari del Coordinamento diocesano sbarchi, di Carmelo Versace e Paolo Brunetti, sindaci facenti funzioni rispettivamente della Città metropolitana e del Comune di Reggio Calabria, e di Massimo Mariani, prefetto di Reggio Calabria.

E' di 40 morti, di cui alcuni bambini, il bilancio ufficiale aggiornato dell'attentato di domenica scorsa in una chiesa di San Francesco, nello stato nigeriano di Ondo. La cifra è stata fornita dal governatore dello Stato, Arakunrin Oluwarotimi Akeredolu, aggiungendo che altre 61 persone risultano ferite e ricoverate in diversi ospedali. Il governatore non ha specificato il numero di bambini uccisi o feriti, ma secondo le autorità sanitarie, almeno due bimbi sono morti e altri undici sono feriti. I responsabili dell'uccisione di decine di fedeli a una messa a Owo non sono comunque ancora identificati e “non abbiamo ancora nulla di concreto”, mentre “l'insicurezza

I morti sono saliti a 40, anche alcuni bambini. Le indagini proseguono

Strage in Nigeria: “Colpevoli ignoti”

ha letteralmente preso il controllo della nazione”. Lo ha detto Augustine Ikwu, direttore delle Comunicazioni sociali per la diocesi, in un'intervista ad Aiuto alla Chiesa che Soffre (Acs), descrivendo la situazione dei feriti e di come la Chiesa locale stia facendo di tutto per evitare ulteriori violenze. “Abbiamo già 38 persone all'obitorio: una bambina e quattro bambini; una ragazza e un ragazzo adolescenti; dodici uomini adulti e diciannove donne adulte. Stiamo ancora cercando di risalire ai nomi di

coloro che sono in ospedale. Abbiamo già molti nomi, ma alcuni sono stati portati in ospedali privati, quindi stiamo cercando di contattare le famiglie di ogni persona che era in chiesa quel giorno, in modo da rendere conto di tutti. Inoltre, chiediamo a chiunque abbia preso in carico i corpi dei propri familiari di contattarci. Pertanto, non siamo in grado di fornire numeri definitivi”, ha raccontato. Quando gli è stato domandato se il bilancio delle vittime possa aumentare per il rischio di morte di perso-



ne ferite, ha detto: “Ieri ero in ospedale e ho visto quelli che erano lì. Sono relativamente stabili, ad eccezione di alcuni che sono gravemente feriti. I medici stanno facendo un ottimo lavoro e spero che sopravvivano”. Sugli aggressori “non

abbiamo ancora niente di concreto. Ci sono state così tante speculazioni, ma non vogliamo seguire ipotesi che potrebbero rivelarsi errate. Alcune delle speculazioni suonano abbastanza logiche e si adattano alla situazione generale del nostro Paese in questo momento, come l'insicurezza, i disordini politici e i conflitti tra pastori Fulani e agricoltori. Sebbene non affermiamo che queste speculazioni siano false, non le confermiamo nemmeno. Sono possibilità, ma finché non siamo in grado

di renderci conto dei fatti non possiamo dirlo. Si spera che qualcuno venga catturato e confessi i veri motivi dietro l'attacco”. A proposito della situazione dello Stato, ha l'ha descritto come “generalmente pacifico. Occasionalmente ci sono incidenti, ma non sono situazioni serie. È davvero uno Stato pacifico ed è difficile credere che i musulmani locali farebbero qualcosa del genere. C'è sempre stata una chiara divisione tra i musulmani del nord e del sud. I musulmani che vivono nella nostra regione sono relativamente pacifici e si sono esposti pubblicamente per condannare questa atrocità. Quindi non possiamo attribuire loro quanto accaduto”.

Gualtieri mette in campo una task force contro le illegalità Occupazione del suolo pubblico “Basta con il tavolino selvaggio”

Basta ‘tavolino selvaggio’ in strade e piazze della Capitale: da ieri pomeriggio è al lavoro una task force della polizia locale, al suo primo giorno di lavoro, ha elevato sanzioni da capogiro in piazza del Pantheon dove quasi nessuno degli esercizi è risultati in regola con le occupazioni di suolo pubblico. Il risultato: ben 26mila euro di multe in totale per 11 verbali in appena tre ore di controlli. Sono stati elevate sanzioni da 5mila euro per occupazione abusiva del suolo pubblico e 6 da 173 euro per non aver ottemperato alle prescrizioni relative alla concessione (art. 20 Codice della Strada), con la diffida per i trasgressori al ripristino dello stato dei luoghi. Ad essere sottoposte a controllo sono state 10 attività di somministrazione, un negozio di alimentari e un albergo e sono stati liberati circa 100 mq di occupazione abusiva di suolo pubblico. La nuova attività di controllo e decoro è stata presentata in Campidoglio dal sindaco di Roberto Gualtieri insieme all'assessora alle Attività produttive Monica Lucarelli e al comandante della Polizia locale Ugo Angeloni. “Abbiamo trovato una situazione di estrema gravità - ha spiegato il sindaco Roberto Gualtieri - e scelto quindi di mettere in campo una stretta contro l'abusivismo relativo all'utilizzo delle OSP, di superare una procedura piuttosto lunga e accidentata per un'azio-



ne di contrasto immediata, luogo per luogo”. Una situazione che, secondo Gualtieri, “ha un impatto negativo sulla qualità della vita e del decoro, nelle strade e nelle piazze della città, a partire dal centro storico ma non solo. Che danneggia il commercio, coloro che rispettano le regole e si trovano ad affrontare una competizione sleale”. “Il nucleo speciale composto da 25 agenti ha controllato tutte le occupazioni di suolo pubblico a piazza della Rotonda al Pantheon. In sostanza il 100% dei controlli ha evidenziato irregolarità e, per la prima volta, le rimozioni sono state contestuali al verbale - ha spiegato il sindaco -. Si proseguirà adesso senza sosta, con un'azione repressiva più dura e determinata per ripristinare una situazione di legalità e di decoro. E spero - ha concluso il primo cittadino - che i comportamenti si adeguino

rapidamente a questo nuovo metodo che abbiamo inaugurato ieri con successo”. I 25 agenti impegnati nell'operazione hanno controllato tutte le occupazioni di suolo pubblico della piazza e quasi tutti i controlli hanno evidenziato irregolarità. In tre ore sono stati elevati 11 verbali per un totale di 26 mila euro, di cui 5 da 5mila euro per occupazione abusiva del suolo pubblico e 6 da 173 euro per non aver ottemperato alle prescrizioni relative alla concessione (art. 20 Codice della Strada), con la diffida per i trasgressori al ripristino dello stato dei luoghi. Ad essere sottoposte a controllo sono state 10 attività di somministrazione, un negozio di alimentari e un albergo e sono stati liberati circa 100 metri quadri di occupazione abusiva di suolo pubblico. Nei controlli di questi giorni, per i quali il Comando di Polizia Locale e

l'Assessorato alle Attività Produttive comunicheranno periodicamente l'andamento e le sanzioni emesse, viene adottato per la prima volta il nuovo metodo di verifica definito dalla riorganizzazione delle procedure della Polizia Locale di Roma Capitale. Vengono sanzionati: l'ampliamento abusivo oppure l'occupazione totalmente abusiva per attività di somministrazione di alimenti e bevande, l'ampliamento dell'occupazione rispetto all'istanza Osp-Covid, le difformità rispetto all'istanza di concessione Osp-Covid oppure il mancato rispetto dei criteri minimi e l'occupazione di suolo pubblico abusiva da parte di un'attività diversa dalla somministrazione (vicinato alimentare, laboratorio, ecc.). In caso di inottemperanza all'immediato ripristino dello stato dei luoghi, gli agenti della Polizia Locale procedono al verbale per il sequestro ai fini della confisca. Il materiale dell'OSP abusiva (sedie, tavolini, pedane, ombrelloni ecc.), posto sotto sequestro, va prioritariamente collocato all'interno del locale con apposizione dei sigilli (nastratura e cartelli), nominando come custode il soggetto responsabile della conduzione dell'attività commerciale al momento del controllo. In caso di impossibilità di collocare gli allestimenti all'interno del locale si procede al sequestro con nastratura e cartelli direttamente sul posto.

Assotutela: “Per l'Ama centro e periferia pari non sono”



“Ci lascia piuttosto perplessi la disposizione Ama, di cui siamo venuti a conoscenza, che trasferisce temporaneamente dipendenti addetti alla raccolta dei rifiuti dal VI Municipio al centro storico. Si ripropone, in tal modo, la differenza tra cittadini di serie A e cittadini di serie B”. Lo dichiara il presidente di AssoTutela Michel Maritato che spiega: “Si tratta di una scelta preoccupante che attesta che i problemi dei rifiuti di Roma ricadono sempre sulle periferie. Il VI Municipio, infatti, è tra i territori romani più martoriati e che più hanno lottato per arrivare a una diversa gestione dei materiali di scarto. Basti pensare - continua il presidente - alla battaglia in corso contro il Tmb di Rocca

Cencia e al biodigestore sventato all'Agricola Salone. Togliere personale ai municipi periferici significa cassonetti traboccanti e condizioni igieniche precarie che inducono uno stato di emergenza perenne. Occorre capire, per chi ancora non ci fosse arrivato, che il problema è strutturale. Servono più assunzioni, serve il ‘porta a porta’ e una differenziata spinta che punti al recupero di materia, serve la garanzia della salute dei cittadini e dei territori. Soprattutto - conclude il presidente - serve una amministrazione che non discrimini tra quartieri. Roma è soprattutto la sua periferia. No a incomprensibili divisioni tra periferie inguardabili e centro vetrina per il turismo”.

Assistenti della Polizia di Stato Franco Sammarco e Giuseppe Carretta, uccisi dai terroristi a Roma La Questura ha ricordato l'anniversario della morte

In occasione del 40° anniversario della morte degli Assistenti della Polizia di Stato Franco Sammarco e Giuseppe Carretta, uccisi da un commando del gruppo terrorista dei Nuclei Armati Rivoluzionari, il Vice Questore Vicario di Roma Mauro Baroni ha deposto una corona di alloro a nome del Capo della Polizia, Prefetto Lamberto Giannini, sul cippo marmoreo posto nel luogo del-

l'eccidio, in via Dorando Pietri. Successivamente è stato deposto un omaggio floreale sulla lapide collocata all'interno del Commissariato “Villa Glori” dove i poliziotti prestavano servizio all'epoca dell'attentato terroristico. Come noto, l'8 giugno 1982 un commando terrorista dei NAR, sotto la minaccia delle armi, attirò in una trappola l'autoradio del Commissariato

Villa Glori e dopo aver disarmato i due poliziotti li giustiziò barbaramente con un colpo di pistola alla nuca. Per il vile duplice omicidio la Digos della Questura di Roma riuscì, in breve tempo, ad individuare il gruppo di fuoco e ad assicurare alla giustizia gli assassini, quattro terroristi “neri”. Alla cerimonia hanno partecipato i familiari delle vittime e Autorità Civili e Militari.



in Breve



Ztl, dal 15 giugno tornano i varchi notturni controllati a Trastevere e San Lorenzo

“A partire da mercoledì 15 giugno, le Ztl notturne di Trastevere e San Lorenzo torneranno ad accendersi negli orari consueti: dal mercoledì al sabato dalle 21.30 alle 3 del giorno successivo, nel periodo da maggio a ottobre, e il venerdì e il sabato nel periodo da novembre ad aprile”: lo annuncia in una nota Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità di Roma Capitale. “Cessato lo stato di emergenza pandemica Covid-19 - aggiunge Patanè - e venuti meno i presupposti amministrativi e le ragioni di traffico che avevano generato la modifica degli orari delle suddette Ztl, abbiamo ritenuto doveroso ripristinare gli orari originari di chiusura dei varchi”.



Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**



Giornata Mondiale Donatore: il 14 giugno speciale raccolta di sangue dallo Stadio Olimpico

World Blood Donor Day

Autoemoteche e il personale sanitario saranno messe a disposizione dall'Avis di Roma

Associazione Italiana Arbitri della FIGC: "L'unico rosso che ci piace dare. Aiutaci a donare la vita." Referee for AVIS. Associazione Volontari Italiani Sangue: "Donare sangue è un gesto di solidarietà. Unisciti a noi e salva delle vite." Questi i due slogan lanciati dall'AIA - FIGC e dall'AVIS sui manifesti della Giornata Mondiale del Donatore di sangue. Il gesto delle due importanti Associazioni vuole promuovere la tutela della salute, l'educazione a seguire stili di vita sani e rispettosi delle regole, la solidarietà. Entrambe le associazioni hanno nel loro DNA un sistema di valori simile. Pertanto l'unione, in questo rilevante evento, non può che ribadire e amplificare questi concetti di grande valore etico. Come emblema principale della Giornata è stata individuata la città di Roma dove verrà effettuata una raccolta di sangue davanti allo stadio Olimpico e per la precisione a Largo De Bosis, adiacente all'obelisco dalle 7,30 alle 11,30. I presidenti AIA - FIGC delle sezioni di Roma1, Roma2 e Ostia Lido, nelle persone di Daniele Doveri, Domenico Trombetta e Paolo Ricci, si sono dimostrati fin da subito disponibilissimi ad incentivare la donazione di sangue tra i propri arbitri all'in-



terno delle loro sezioni. Grande e particolareggiata è stata la diffusione del materiale che ha raggiunto ogni arbitro grazie alle mail istituzionali, vari gruppi WhatsApp e locandine affisse direttamente nei locali sezionali. L'Avis Comunale di

Roma nella persona del presidente Raniero Ranieri, è stata chiamata ad organizzare la raccolta mettendo a disposizione le autoemoteche e il personale sanitario. Il presidente Ranieri, fin da subito entusiasta di questa bellissima iniziativa pro-



mossa dal Settore Arbitrale della FIGC, auspica che questa partnership AIA - AVIS si possa estendere in maniera radicata su tutto il territorio nazionale. In alcune realtà cittadine alcune Sezioni Arbitri sono legate già ad Avis locali e

questo non può che essere motivo di grande orgoglio per le due benemerite associazioni. Si è scelto il 14 giugno in quanto è la data che ricorda la nascita di Karl Landsteiner, medico di origine austriaca, che nel 1900 scoprì l'esistenza dei grup-

pi sanguigni e che per questa scoperta (a cui aggiunse nel 1941 quella del fattore Rh) si meritò il Premio Nobel edizione 1930. Pertanto in questa giornata, dal 2004, si celebra la Giornata Mondiale del Donatore di sangue, promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Sono centinaia i paesi nel mondo che aderiscono a questa iniziativa, pensata per sensibilizzare il maggior numero di persone sull'importanza della donazione non remunerata del sangue e per incoraggiare le nuove generazioni a diventare donatori periodici. Diffondere la cultura della donazione attraverso interventi di sensibilizzazione, informazione ed educazione alla solidarietà è infatti fondamentale per incrementare il numero dei donatori, eliminare le carenze di sangue ancora esistenti in alcune Regioni d'Italia e consentire a molte persone di continuare a vivere. Il sangue è un 'farmaco' insostituibile che non può essere riprodotto e che, una volta raccolto, si mantiene al massimo per 42 giorni: di qui il valore civico, di solidarietà e di generosità che il dono del sangue rappresenta per chi sceglie di diventare donatore e donare qualcosa di sé a favore di altri che si trovano in condizione di necessità.

In occasione della Settimana Nazionale dedicata all'informazione sulla sclerosi multipla, al Teatro Orione di Roma si è tenuto l'evento "Un sorriso per la ricerca", uno spettacolo teatrale con comici e attori promosso dall'Associazione il Teatro di Alice con il patrocinio di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Ha aperto la serata l'attore e comico Rodolfo Laganà che ha presentato il suo nuovo video "Carrozzella romana". "Ho fatto questo video per riflettere sulla grande inciviltà e per il non rispetto di chi vive in carrozzina. Ho deciso di condividere la mia malattia (ndr sclerosi multipla) con voi, ma soprattutto di dividerla con me". La serata è stata voluta e organizzata insieme all'Associazione il Teatro di Alice da Catia, mamma di Veronica, ragazza con sclerosi multipla che, a causa di altre problematiche, è venuta a mancare. Catia, come mamma che vuole mantenere viva la memoria di Veronica, si attiva con campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi. Per volere della sostenitrice è stata aperta anche una pagina www.aism.it/veronica dove ognuno può donare, in cui si fa riferimento alla borsa di ricerca di FISM (Fondazione

Aism: un sorriso per la ricerca

Spettacolo di raccolta fondi a favore di AISM per sostenere la ricerca

Italiana Sclerosi Multipla) da sostenere, presentata per la prima volta durante lo spettacolo. "Non è la persona che si deve adeguare al contesto ma il contesto che si deve adeguare alla persona. La ricerca sulla sclerosi multipla ha fatto passi da gigante ma c'è ancora tanto da fare. AISM tramite la sua fondazione FISM è il primo ente privato finanziatore in Italia per la ricerca sulla sclerosi multipla e il terzo nel mondo", ha detto Francesco Vacca, presidente nazionale AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. I fondi di questa serata raccolti con lo spettacolo (il primo della tappa romana) andranno tutti al progetto della ricercatrice FISM Francesca De Vito, dedicato a studiare i microRNA liquorali come potenziali marcatori biologici della progressione di malattia nella Sclerosi Multipla. "Si tratta di una ricerca innovativa che consiste nel rilevare i microRNA nel liquido cerebrospinale delle persone con SM e cercare di identificarne le



diverse relazioni con la neuroinfiammazione, la neurodegenerazione e la demielinizzazione, per capire come possano funzionare da "cartelli stradali" che ci segnalino il decorso della malattia e ci forniscano anche indicazioni per individuare terapie più personalizzate", spiega la ricercatrice. Si sono susseguiti sul palco, oltre a Rodolfo Laganà, l'attore, doppiatore e comico

Maurizio Mattioli, il comico 'Nduccio, il compositore e musicista Alberto Laurenti, il cabarettista romano Luciano Lembo, la comica Daniela Mei, il comico e mago Mago Lupis, il cabarettista romano Marco Tana. Tutti hanno lanciato un invito: dare una mano alla ricerca con il sorriso. "Invitiamo tutti a fare del bene per sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla. Ognuno

come può. Vedere questo teatro pieno di persone è un'emozione grande, dopo più di due anni di pandemia e ci piace vederlo pieno per AISM", hanno commentato il presentatore e manager Giancarlo Gagliardi e l'attore comico Walter Del Greco. Chi non ha potuto partecipare può contribuire a sostenere la borsa di ricerca su www.aism.it/veronica

Cos'è la SM. Cronica, imprevedibile e invalidante, la sclerosi multipla è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale. Il 50% delle persone con SM è giovane e non ha ancora 40 anni. Colpisce le donne due volte più degli uomini. In Italia sono 133 mila le persone colpite da sclerosi multipla, 3.600 nuovi casi ogni anno: 1 ogni 3 ore. La causa e la cura risolutiva non sono ancora state trovate ma grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità di vita delle persone con SM. Per questo è fondamentale sostenere la ricerca scientifica.

CHI è AISM. AISM, insieme alla sua Fondazione (FISM), è l'unica organizzazione nel nostro Paese che da oltre 50 anni interviene a 360 gradi sulla sclerosi multipla, indirizzando, sostenendo e promuovendo la ricerca scientifica, contribuendo ad accrescere la conoscenza della sclerosi multipla e dei bisogni delle persone con SM, promuovendo servizi e trattamenti necessari per assicurare una migliore qualità di vita e affermando i loro diritti e quelli dei loro caregiver e familiari.

I Pericoli del Web

Il libro dell'avvocato Rosaria Salamone ci detta le Linee Guida per un uso corretto della rete e su come affrontare, consapevolmente, la nostra "navigazione"



I Dati sono certamente il petrolio del nuovo millennio. Sono talmente ricercati che, ogni passaggio sulla Rete Informatica, viene costantemente tracciato e registrato. Gli analisti specializzati poi, spaccettano questi Dati e li servono, già divisi per settori di interesse, a diversi interlocutori che li utilizzano per svariati fini, che vanno dal commerciale al politico e fino all'uso da parte di malintenzionati, facendone strumento di truffe o di attività che creano dipendenza. Come il gioco che, da solo, genera miliardi di fatturato. A pensare che chi fornisce la materia prima, il "petrolio-dati", siamo tutti noi che "navighiamo", nell'oceano di informazioni generato sulla Rete. Per di più lo facciamo gratuitamente, semplicemente quando utilizziamo il Web e, ancora più specificatamente, quando diamo il consenso, noi stessi, all'utilizzo dei nostri dati. Spesso necessariamente per continuare nella "navigazione". Nata per scopi militari negli USA, circa mezzo secolo fa, la Rete informatica si è poi unita ad altre Reti creando la più famosa Rete delle Reti, in cui ogni punto è collegato simultaneamente con tutti gli altri. Soltanto un decennio dopo nasce il Web, come protocollo di trasmissione e che noi utilizziamo al pari di altri come, ad esempio, quello della posta elettronica. Per estrarre questa costante massa di Dati, in cambio ci viene dato l'utilizzo gratuito di molte informazioni e strumenti, almeno quelli di base. Se poi vogliamo informa-

zioni più qualificate o complete e strumenti più avanzati, dobbiamo accedere ad abbonamenti, come quello che facciamo con il gestore telefonico per l'utilizzo della Rete stessa. Quindi nessuna meraviglia, è un mercato e, come tutti i mer-

cati, è basato sullo scambio Valoriale ma, come tutti i mercati, nasconde anche le insidie di chi specula ai nostri danni o ci utilizza in modo a noi sconosciuto. L'avvocato Rosaria Salamone, in questo libro: "I Pericoli del Web", ci prospetta

una prima "panoramica generale", dove ci illustra più gli abusi che gli usi dell'utilizzo della Rete sottolineandone, contemporaneamente, anche i lati positivi. Come i percorsi didattici, accademici e lavorativi, coordinati dal MIUR. Ci

consiglia l'autrice, comunque, ad un consenso minimale dei nostri Dati, soprattutto in ambito Sanitario, Bancario e per quanto riguarda, la recente diffusione dei dati Biometrici, quali impronte digitali o riconoscimenti facciali. Nella

seconda parte del testo, troviamo la sezione dedicata ai "problemi e soluzioni" che si prospettano, facendoci conoscere anche la realtà del Cyberbullismo, con i disagi psicologici che crea e che portano, in non rari casi, anche al suicidio delle vittime. La sintesi finale del testo punta in modo deciso alla necessità di un'alfabizzazione digitale che non può prescindere da una fusione con un'Educazione Civica e che sia attenta alla formazione di una cittadinanza educata, anche digitalmente, potendo avere secondo l'avvocato Rosaria Salamone, le scuole come fulcro vitale per unire Famiglie, Educatori e Cittadini. Inoltre, con la sua formazione legale, l'autrice ha colto il vuoto normativo che va colmato per avere: interventi rapidi, ristori alle vittime e la certezza della punizione dei colpevoli. Dalla lettura di questo libro abbiamo chiaro quanto la Privacy è un diritto fondamentale, che il progresso tecnologico ha parzialmente ridotto. Di quanto la Rete non sia una cosa astratta, ma come ormai è parte integrante delle nostre vite e, per questo, dobbiamo averne una considerazione meno spersonalizzata. Ed infine quanto, un abito mentale di uso della Rete, va educato e preparato per alimentare quel "Pensiero Critico" che la fa utilizzare la Rete per informazione e crescita, tenendoci al riparo da chi vuole orientarci e manipolarci, per fini puramente economici e di potere.

Maurizio Moretti

Irraggiungibilità. E' ciò che forse descrive meglio la sensazione che attualmente i genitori provano con i propri figli adolescenti. Desiderosi di colmare la distanza, eliminando ogni autoritarismo, con l'illusione di avvicinarli, i genitori hanno finito per restare prigionieri e invischiati in una relazione caratterizzata invece da una profonda insicurezza e disorientamento. Negli ultimi anni si è assistito a uno smantellamento dei modelli educativi di riferimento, a un'assenza dell'autorità patriarcale e dell'etica del dovere. I genitori sembrano crescere i propri figli senza potere, all'insegna di un permissivismo che si rivela controproducente. Questo cambiamento del rapporto genitori-figli ha portato con sé uno strano fenomeno per il quale il valore del ruolo genitoriale dipende in larga misura dall'approvazione dei figli. Si viene a creare quindi una relazione spesso caratterizzata da inversione di ruoli e nei casi più complicati, da vera e propria sudditanza nei loro confronti. Si cede così, nell'immediato, a ogni loro desiderio. Non a caso Gianni Lanari, psicoterapeuta responsabile del Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est" ci ricorda che "da pochi giorni il decreto per atti-

Adolescenza, i genitori sembrano crescere i propri figli senza potere, all'insegna di un permissivismo che si rivela controproducente

Genitori: quando il valore è stabilito dai figli

vare il Bonus Psicologo è stato firmato dal ministro Speranza. Il Bonus Psicologo è utile anche per chi aspira a gestire meglio il difficile rapporto adolescenti/genitori. Consiste in un contributo fino a 600 euro per effettuare delle sedute con psicoterapeuti regolarmente iscritti al relativo albo professionale. Per tale scopo sono stati assegnati 10 milioni di euro per l'anno 2022. Adesso, dopo la pubblicazione in gazzetta ufficiale, il tutto sarà gradualmente operativo e si potrà così aiutare chi non può permettersi di pagare di tasca propria le sedute dallo psicoterapeuta. Se pensiamo che negli anni Sessanta era la fine del Carosello a segnare i confini: bastava uno sguardo di nostro padre e si doveva andare a dormire. E da quel momento cominciava il tempo dei grandi. Oggi non è più così: si guarda la tv tutti insieme, si discute davanti a loro di qualsiasi argomento, coinvolgendoli persino nelle



discussioni coniugali, o nelle nuove relazioni. E non è tutto. Come evidenzia Massimo Ammaniti, professore ordinario alla Sapienza, esperto di tematiche che riguardano l'adolescenza, noi genitori ci vestiamo come loro, condividendone gusti e comportamenti, li difendiamo con i professori, veniamo spesso persino coinvolti nelle loro prime esperienze amorose e

sessuali. Li coinvolgiamo a nostra volta nelle nuove relazioni amorose, nel caso di genitori separati. Tanto che oggi più che di adolescenza, si può parlare di "famiglia adolescente". L'adolescenza viene infatti a caratterizzare interamente il processo familiare e coinvolge in modo profondo tutti i suoi componenti. Nell'Oxford Dictionary è stato coniato il neologismo

"adulescente", ovvero una persona di mezza età che veste, si interessa e svolge attività tipicamente appartenenti al mondo giovanile. La dr.ssa Manuela Chiodetti dice: "Come psicologa del Pronto Soccorso Psicologico Roma Est (e mamma di tre figli, due dei quali adolescenti), assisto spesso nel corso dei miei consulti con genitori o con i ragazzi pre-adolescenti e adolescenti a fenomeni di identificazione da parte della madre, con la figlia ("sembriamo sorelle"), alla creazione di un rapporto amicale senza mantenere le giuste distanze, oppure, nel caso del figlio maschio all'instaurarsi di un rapporto proiettivo, non paritario, ma molto vicino a quello che si viene a stabilizzare con un uomo". Questa difficoltà dei genitori attuali a comportarsi da adulti, che non vogliono crescere, ha portato a non poche conseguenze e disagi sia da parte dei ragazzi che dei loro genitori. In un periodo già di per sé di confu-

sione, come è quello dell'adolescenza, non si ha bisogno di un padre amico o una madre amica. Non si ha bisogno di avere tutto e subito, ma si ha bisogno di "desiderare" perché è il desiderio il generatore della "macchina psichica", questo ce lo riporta lo stesso Freud. Spesso i genitori che "uccidono" il desiderio nei figli, contribuiscono invece a creare in essi apatia, mancanza di motivazione, scontentezza, irritabilità, che possono sfociare in stati depressivi, attacchi di panico, idee suicidarie, ecc. Il Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est" ha quindi deciso di offrire un aiuto finalizzato a gestire meglio il difficile rapporto adolescenti/genitori. Il servizio di aiuto è offerto, in 29 lingue, da una rete di 391 psicologi presenti in tutte le regioni italiane e in 24 paesi esteri. Per informazioni telefonare al n. 0622796355, al n. 3318206575 o collegarsi al sito internet www.pronto-soccorso-psicologico-roma.it.

L'artista Carlo Bacci a Roma con una doppia esposizione



Doppio appuntamento a Roma per lo scultore e pittore Tellarese Carlo Bacci. Con la personale "In Aeterna Urbe Forma" da 4 giugno all'11 giugno presso Pocket Art Studio, via della Reginella 11 Roma, curatrice Tiziana Monoscalco. Dall'8 al 14 giugno potete trovare le sue opere a "Roma Contemporanea" presso Palazzo della Cancelleria, curatore Roberto Sparacci.

Le opere "Forma" di Carlo Bacci - Dalle parole dell'artista: "Forma è la sintesi materiale tra me ed il mio territorio d'appartenenza. Ha un respiro verticale a testimonianza degli spazi angusti offerti da un territorio magnifico ma faticoso e difficile come la Liguria". Carlo Bacci porta a Roma la sua Forma, un lavoro che sta sviluppando da trent'anni, un pesce umanoide usato come



contenitore di emozioni che sviluppa sia in scultura che pittura e in ogni contesto possibile. Sempre diversa ma sempre fedele a sé stessa, "Forma" si muove nel tempo e nello spazio, crescendo ed evolvendosi insieme all'artista, e diventando la protagonista di tele, di sculture e di installazioni, ed assumendo di volta in volta diverse identità.

Chi è Carlo Bacci - Pittore, scultore, illustratore, Carlo Bacci è un artista a 360° che vive e lavora nel Golfo dei Poeti, in Liguria da oltre 25 anni. Bacci, attraverso le sue opere, è anche un narratore. Ispirazioni, storie, sensazioni: il racconto dietro le immagini, il messaggio che ha bisogno - per essere completato - dello spettatore, è un elemento fondamentale della sua produzione.



Vivi il saluto al Sole

Dopo il successo delle edizioni precedenti, anche questa estate si rinnova la rassegna di Yoga gratuito, ideata e sostenuta da VIVI, presso Villa Pamphili

ViVi, il Lifestyle & Food brand, fondato da Daniela Gazzini e Cristina Cattaneo, è lieto di dare inizio, anche quest'anno, alla stagione dello yoga, da sabato 11 giugno a domenica 11 settembre 2022. Da martedì a domenica, ViVi - Villa Pamphili offre lezioni gratuite di yoga per appassionati e neofiti. Inoltre ogni mercoledì dalle 18.00 alle 19.00 ci sarà lo Yoga Bimbi a cura di YogAyur.

Inaugurazione sabato 11 giugno, dalle 18.00 alle 20.00. "VIVI il saluto al Sole" è una iniziativa in linea con un approccio sempre più attento alla qualità dei prodotti e dei contesti in cui vengono proposti, con particolare attenzione all'ambiente. Un impegno che VIVI ha fortemente voluto e sostenuto, dal 2013, fino a farne un vero e proprio punto di riferimento per l'estate romana. Daniela e Cristina sono orgogliose del successo della manifestazione giunta alla sua IX edizione, "Siamo consapevoli di quanto sia importante un buon equilibrio psico-fisico e lo incoraggiamo con la proposta di piatti sani all'interno dei nostri locali, e, nell'ambito di questa rassegna, con lo yoga e la pratica meditativa." e proseguono, "Da due anni siamo una società benefit perché miriamo a diventare una realtà di business sostenibile ed esercitare, così, un



impatto positivo sulla società e l'ambiente che ci circonda, mettendo in primo piano il bene comune. Ringraziamo il Presidente del XII Municipio, Elio Tomassetti, e il Comune di Roma che hanno patrocinato questa iniziativa ritenendola meritevole e rilevante per la Città". La giornata inaugurale di "VIVI il Saluto al Sole" sarà aperta, sabato 11 giugno (dalle ore 18.00 alle ore 20.00), da Michela Maltoni e Federico Insabato, insegnanti di chiara fama, e le lezioni saranno accompagnate da una gradevole e rilassante musica dal vivo. Le lezioni di yoga sono idea-

per allungare e tonificare i muscoli del corpo, aiuta a correggere posture sbagliate, sviluppa concentrazione, coordinazione ed equilibrio, calma la mente e regola il sonno. Accanto al bistrot di Villa Pamphili, le lezioni saranno un modo piacevole per fare sport e respirare l'aria pulita nella tranquillità del parco, che con i suoi grandi spazi garantisce anche il distanziamento di sicurezza tra le persone. Per partecipare è necessario portare il proprio tap-



li per concedersi un momento di benessere e armonia fisica e mentale. Il "Saluto al Sole" consiste in una sequenza dinamica di 12 posizioni, da realizzare in un movimento fluido, abbinato alla respirazione. Questa pratica yoga ha numerosi benefici: è molto efficace

per concedersi un momento di benessere e armonia fisica e mentale. Il "Saluto al Sole" consiste in una sequenza dinamica di 12 posizioni, da realizzare in un movimento fluido, abbinato alla respirazione. Questa pratica yoga ha numerosi benefici: è molto efficace

Rome International Documentary Festival

La rassegna si terrà a Roma dal 24 al 30 settembre al Cinema delle Provincie

In palio premi in denaro e uno speciale premio AAMOD in materiali d'archivio

Mancano pochi giorni alla scadenza delle iscrizioni al Rome International Documentary Festival, il festival del cinema del reale che vuole diventare per la Capitale un punto di riferimento significativo. La prima edizione si terrà al Cinema delle Provincie di Roma dal 24 al 30 settembre 2022. Sono ammessi documentari creativi con un tempo minimo di 45 minuti. Le candidature, aperte fino al 15 giugno, potranno essere inviate all'indirizzo <https://filmfreeway.com/RomeInternationalDocumentaryFestival>. Il festival, diretto da Emma Rossi Landi e Christian Carmosino Mereu, vedrà concorrere documentari italiani e internazionali scelti tra le migliori proposte dell'anno: in palio ci saranno premi in denaro e ulteriori riconoscimenti, tra cui uno speciale premio in materiali d'archivio concessi gratuitamente dalla Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (AAMOD). Alle pro-



iezioni si aggiungeranno incontri con gli autori, masterclass, e occasioni di scambio tra professionisti. Dopo l'esperienza passata come direttori artistici del Mese del Documentario alla Casa del Cinema - afferma Rossi Landi - abbiamo concepito il RIDF come ulteriore strumento di valorizzazione del cinema documentario e come occasione di ispirazione, riflessione e crescita per tutti colo-

ro che realizzano e amano questo genere cinematografico. Puntiamo a creare un evento indimenticabile che celebri il cinema documentario e che funga da volano per produzioni e diffusioni future, restando rivolto al grande pubblico. La qualità del cinema del reale italiano è salita vertiginosamente nell'ultimo decennio - continua Carmosino - così come la curiosità e l'apertura del pub-

blico italiano verso documentari sia italiani che internazionali. Film significativi e coinvolgenti hanno vinto grandi festival, sono stati distribuiti in sala, sono arrivati ad entusiasmare il grande pubblico. Ma la possibilità di vedere in sala i migliori documentari resta comunque limitata e a Roma manca da troppo tempo un festival interamente dedicato al documentario. Attraverso il RIDF puntiamo a far diventare Roma un punto di riferimento stabile per chi realizza e/o ama il documentario in Italia. Il festival si avvale di un comitato artistico di eccezione formato da Mariangela Barbanente, Marco Bertozzi, Leonardo Di Costanzo, Federica Di Giacomo, Agostino Ferrente, Gustav Hofer, Alina Marazzi, Michela Occhipinti, Enrico Parenti, Costanza Quatriglio, Luca Ragazzi, Gianfranco Rosi e Andrea Segre. Il festival è realizzato da Docfest srls, in collaborazione con Zalab e con il patrocinio di Doc.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45208399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU    

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Il consigliere d'opposizione Alessandro Magnani tira le somme al termine del secondo mandato della giunta di centrosinistra

“Urbanistica, la vera natura demagogica dell'amministrazione di Alessio Pascucci”

In scadenza del secondo mandato amministrativo della giunta guidata dal sindaco Alessio Pascucci, il consigliere comunale d'opposizione Alessandro Magnani tira le somme del lavoro svolto in tema Urbanistica: “La Giunta uscente ha dato al pregio dei beni paesaggistici e culturali lo stesso valore che in tema di risorse naturali ha dato a Torre Flavia: autorizzando il “Jova Beach Party” in barba ad ogni norma di salvaguardia di questa preziosa area, così come di buon senso”. Inizia così

l'intervento di Magnani che prosegue: “L'attuale Sindaco Pascucci e la sua vice Sindaco, nonché Assessore all'ambiente, Elena Gubetti sostengono che Cerveteri, aggiornando il suo Piano Regolatore, ha posto Cerveteri al passo coi tempi e con la necessaria sostenibilità dovuta al territorio. Intanto in Regione, dopo 22 anni, è stato approvato un PTPR, dal quale emerge che nel Lazio si sia costruito ovunque non rilevino elementi di pregio che impongano preservazione. Ogni Comune è tuttavia obbliga-



to ad adeguare il suo strumento urbanistico al nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale: approvato definitivamente concludendo i vincoli già adottato dal 2007, dopo 22 anni. La variante generale al PRG di Cerveteri risulta approvata prima del PTPR, quindi necessita di adeguamento. Non solo - conclude Magnani - in quanto Variante generale al PRG, lo strumento di Cerveteri non risponde ai requisiti del PUCG (Piano Urbanistico Comunale Generale), che invece da legge

dovrebbe essere condotto e che si caratterizza per la pianificazione “strategica” che ne sta alla base, costituente in un percorso di stesura di concerto con gli Enti sovracomunali, gli operatori economici e la società civile. Il tutto senza entrare nel merito della Variante generale al PRG decantata da Pascucci, attenendo l'analisi ai soli aspetti formali che però manifestano sostanzialmente la vera natura demagogica e votata alla mera immagine della compagine al seguito di Pascucci”.

Sport, Paolacci contro il sindaco Pascucci

“A Cerveteri in 10 anni nessun impianto sportivo, se poi un campo da calcio a 5 è considerato impianto dobbiamo preoccuparci”

“Pensiamo al futuro dei nostri giovani, creando vere strutture sportive, e non quelle che il sindaco Pascucci si sogna la notte”. E' quanto ha detto Gianluca Paolacci, riferendosi all'esternazione del primo cittadino di Cerveteri che ha, in una sua esposizione, riferito che ha realizzato 11 impianti sportivi. Il che ha fatto scattare le ire di cittadini e associazioni di Cerveteri, che hanno voluto subito ribattere all'esternazioni del primo cittadino. “Se per impianto sportivo è considerato un campo da calcio a 5, allora vuol dire che ci sono persone che non sanno cosa sia lo sport - dice Paolacci - Mi duole sentire che Pascucci dica di avere realizzato impianti sportivi, quando non vi è traccia di taluni. Non abbiamo piscine comunali, palestre, campi da calcio, se non fosse per privati che si battono, come in località Due Casette con le proprie



forze, staremmo a zero. A livello di impiantistica credo che nella provincia di Roma siamo all'ultimo posto, in fondo a una graduatoria che ci vede desolamente affranti. Lo

stadio Enrico Galli, impianto straordinario, va rivalorizzato dando la possibilità a chi lo gestisce di affrontare progetti di ampliamenti e miglioramenti a favore della collettività”.

Nasce il primo Centro Antiviolenza per combattere la violenza sulle donne

Il servizio sociale pubblica il bando per l'affidamento del servizio. Scade il 27 giugno

A Cerveteri nasce il primo Centro Antiviolenza territoriale, per combattere la violenza sulle donne. Un servizio di accoglienza e supporto alle donne e ai loro figli minori, vittime di violenza o che si trovino esposte a minacce di ogni forma, indipendentemente dal luogo di residenza. Questa mattina il Comune di Cerveteri ha pubblicato il bando per l'affidamento del servizio che avrà un costo onnicompensivo di 67mila euro. “Il Centro Antiviolenza è uno spazio indispensabile sul quale abbiamo lavorato intensamente - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - e finalmente, grazie a un finanziamento della Regione Lazio anche la nostra città può vantare un servizio come questo. Ringrazio l'Assessora Regionale alle Politiche Sociali Enrica Onorati, che ha risposto prontamente alla nostra richiesta consentendoci di ottenere il finan-

ziamento necessario”. “È una vergogna che ancora oggi i casi di violenza contro le donne siano all'ordine del giorno - prosegue Pascucci - come Amministrazione comunale da anni ci battiamo con iniziative e progetti finalizzati a contrastare questo fenomeno inaccettabile, radicato e trasversale alla nostra società. In tutti questi anni il nostro territorio ha potuto fare affidamento su una fitta rete di Associazioni, che hanno lavorato per mantenere aperto lo Sportello Antiviolenza e che hanno fatto un capillare lavoro di sensibilizzazione all'interno della città, chiedendo a gran voce la nascita di questo Centro e ringrazio tutte le donne che fanno parte di questa rete importantissima”. “Abbiamo voluto fortemente che questo fosse un centro territoriale, non solo a disposizione delle Donne del Comune di Cerveteri ma anche di tutto il Litorale - conti-

nua Pascucci - per questo, in fase di presentazione della richiesta di contributo, abbiamo informato il Comune di Ladispoli offrendo la nostra disponibilità affinché il centro che sta per aprire fosse di riferimento per entrambi. Ringrazio tutto il personale del nostro Servizio Sociale, ed in particolar modo la Dottoressa Giorgia Medori e il Dirigente Dottor Antonio Lavorato per il grande lavoro svolto”. Sono ammessi a presentare la propria candidatura alla gestione del centro, Associazioni e Organismi prive di scopo di lucro che siano iscritte agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione e della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate, che abbiano all'interno del proprio Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e che abbiano collegamenti con le case rifugio presenti sul territorio regionale. Tra le attività richieste dall'avviso pubblico, che il centro sia aperto almeno 5 giorni alla settimana, compresi i giorni festivi e che abbiano un numero di telefono dedicato attivo 24 ore su 24, anche collegandosi al numero di pubblica utilità 1522. Sarà possibile presentare domanda entro le ore 12:00 del 27 giugno 2022, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo comunecerveteri@pec.it. Per maggiori informazioni e chiarimenti è possibile contattare la responsabile del procedimento, la Dottoressa Giorgia Medori, reperibile al numero di telefono 3334914454 oppure all'indirizzo e-mail servizi-sociali@comune.cerveteri.rm.it

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Campo di Mare, accesa l'illuminazione di Via del Faggio e Via dei Ciclamini

Campo di Mare finalmente per la prima volta nella storia è completamente illuminata. Si sono infatti conclusi i lavori per l'installazione dei pali della pubblica illuminazione in Via del Faggio e Via dei Ciclamini, ultime due strade che necessitavano della pubblica illuminazione. Si tratta di un totale di 6 pali, 3 per ogni via, di 8 metri ciascuno, con plafoniere al LED da 50 W. Il lavoro è stato eseguito dalla Multiservizi Caerite, società municipalizzata al 100%. Si è così concluso il progetto dell'Amministrazione comunale

del Sindaco Alessio Pascucci di illuminare l'intera frazione di Campo di Mare. “Dopo aver completato la realizzazione e la messa in funzione dei cinque lotti di Campo di Mare, abbiamo ultimato i lavori anche per le ultime due vie rimanenti - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - un impegno che avevamo preso con i cittadini e che abbiamo mantenuto. Quando nel 2012 ci siamo insediati, i cittadini di Campo di Mare per uscire di casa la sera erano costretti ad utilizzare una torcia: una situazione

inaccettabile.

Con un investimento importantissimo di risorse, abbiamo completato l'intera rete di illuminazione, realizzando lavori in danno alla Società Ostilia per 827mila Euro.

Sulla Frazione di Campo di Mare nel corso del mio mandato abbiamo investito, tra fondi comunali e finanziamenti, una cifra mai vista nella storia: 10milioni di Euro, nessuno prima di noi aveva mai fatto niente. Noi abbiamo dimostrato cosa significa investire sulla città e sul mare.”

Il progetto attivato dall'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio"

"Spazio Verde" sostenibile e inclusivo

Coinvolti gli studenti degli indirizzi AFM e CAT con l'obiettivo di avvicinarli alla natura attraverso un approccio diretto ed operativo

"Spazio Verde" è un progetto attivato dall'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" ed ha coinvolto gli studenti degli indirizzi AFM e CAT con l'obiettivo di avvicinarli alla natura attraverso un approccio diretto ed operativo, educarli alla cura e al rispetto dell'ambiente e degli spazi pubblici, sensibilizzarli alle tematiche della sostenibilità ambientale, facilitare e promuovere esperienze inclusive. Si è trattato di un intervento di miglioramento funzionale del giardino interno della scuola, con la realizzazione di uno spazio per la cura di piante e fiori, panchine e l'impianto di un piccolo orto. Il giardino, considerato una risorsa che integra e completa gli spazi interni della scuola, ambiente sociale e di apprendimento, consentirà di dar vita ad uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante. Il progetto ha rappresentato un percorso speri-

mentale mirato ad esplorare nuovi canali comunicativi ed espressivi, finalizzato all'acquisizione di abilità utili al progetto di vita, coinvolgendo tutti gli studenti, anche quelli che richiedono percorsi didattici diversificati nei tempi, negli spazi e negli strumenti. "Spazio Verde" è iniziato a gennaio di quest'anno e si è articolato in diverse fasi e attività: rilievo, progettazione, organizzazione e gestione dello spazio/giardino; progettazione e costruzione degli arredi del giardino, panchine, fioriere, aiuole; realizzazione della pavimentazione di un tratto di giardino per l'abbattimento delle barriere architettoniche; messa a dimora di piante e fiori. Hanno partecipato i docenti referenti del progetto: Lanni, Ristorini, Cola, Piritto, Barnaba, Armellini, Cerrocchi; sono stati inoltre coinvolti i docenti delle classi, il personale ATA e gli assistenti specialistici. Anche soggetti esterni alla scuola,



apprezzando e accogliendo lo spirito del progetto, hanno dedicato gratuitamente tempo e

risorse: piante ornamentali e piante aromatiche (Vivaio Pollici Verdi Marina di S.Nicola), materiale per pavimentazione (Fabio Zaina) e bancali in legno (attività commerciali di Ladispoli). Un ringraziamento particolare va agli studenti e alle studentesse delle classi 3A e 4A del corso CAT per il lodevole impegno profuso nello svolgere le attività progettuali e manuali previste dal progetto.

Ritrovato nel parcheggio dell'istituto Alberghiero l'84enne scomparso il 7 giugno a Francolise, in provincia di Caserta

Una storia drammatica ma a lieto fine quella che ha visto come scenario l'Istituto Alberghiero di Ladispoli. Nel cortile interno dell'Istituto è stato infatti ritrovato Lorenzo Martucci, l'anziano di 84 anni affetto da Alzheimer, che era scomparso martedì 7 giugno a Francolise in provincia di Caserta. A raccontare la vicenda è la Dirigente scolastica dell'Istituto Alberghiero di via Federici, Prof.ssa Vincenza La Rosa: "Siamo ancora molto scossi per l'accaduto, ma felici di aver aiutato una persona in difficoltà. Tutto è cominciato poco dopo le 13 dell'ultimo giorno di scuola. - ha spiegato la Dirigente - La campanella che segna la fine dell'anno scolastico era suonata da qualche minuto e mentre scendevo le scale esterne per recarmi nella Sede centrale, una docente del nostro Istituto che stava avvicinandosi alla sua automobile per tornare a casa, mi ha raggiunta correndo e dicendo di aver notato una persona con il capo reclinato all'indietro a bordo di un'autovettura ferma nel parcheggio, con la fiancata vistosamente danneggiata. Ho raggiunto subito l'autoveicolo constatando che a bordo si trovava un uomo accasciato, con la testa abbandonata fra i due sedili anteriori e un braccio fuori dal finestrino, in evidente difficoltà. Ho chiamato immediatamente il 118 - ha aggiunto la Preside La Rosa - mentre invitavo a gran voce i collaboratori scolastici, gli assistenti tecnici, la Vicepreside e i docenti ancora presenti nell'Istituto a raggiungermi al più presto. Con il supporto prezioso della collaboratrice scolastica Cristina Marcucci e dell'Assistente Tecnica Tiziana Feliciano, abbiamo cercato di aiutare l'anziano seguendo le istruzioni che mi venivano fornite dal 118 in attesa dell'arrivo dell'ambulanza e dell'automedica. Gradualmente il signor Lorenzo ha



ripreso a parlare fornendoci brevi indicazioni sulla sua identità e dicendo di sentirsi male. Siamo riusciti poi, con il suo aiuto, a recuperare un numero telefonico e ad avvertire la figlia. Fortunatamente i soccorsi sono arrivati tempestivamente e abbiamo potuto scongiurare il peggio. Desidero ringraziare tutto il personale della scuola che è intervenuto immediatamente e mi ha supportato durante minuti difficilissimi. Successivamente - ha concluso la Preside - abbiamo appreso che il signor Lorenzo era scomparso dal giorno precedente dal Comune di Francolise e che è affetto da Alzheimer. Ho parlato da poco con il figlio che ci ha rassicurato sulle attuali condizioni di salute del padre. Il signor Lorenzo, ci ha detto, aveva perso l'orientamento appena uscito da casa il giorno precedente. Ha percorso circa 400 Km probabilmente senza mangiare e senza bere per ore, forse senza neanche fermarsi per riposare. Non sappiamo come sia giunto a Ladispoli ed entrato nel cortile della nostra scuola, ma questo gli ha consentito di essere soccorso immediatamente e di evitare conseguenze peggiori".

Palazzo dell'ex Alberghiero: Ascani chiama Pisana risponde

L'assessore Valeriani: "La Regione Lazio pronta per la progettazione esecutiva su edilizia popolare ATER"

L'Assessore della Regione Lazio, Massimiliano Valeriani, in occasione del Convegno sulla rigenerazione urbana, organizzato dalla candidata sindaco del centrosinistra Silvia Marongiu, presso lo stabilimento Arcobaleno il 7 giugno, rispondendo a un intervento del consigliere metropolitano Ascani sul palazzo dell'ex alberghiero di Via Ancona, ha annunciato che "la Regione è pronta a fare la sua parte per la progettazione esecutiva per edilizia popolare ATER su quel sito, in attesa di un



accordo tra Comune e Città Metropolitana di Roma Capitale per aumentare la dotazione di case popolari".

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 45/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

La società sportiva della presidentessa Sabrina Fioravanti a sostegno dell'Ass. Euterpe

La solidarietà chiama, l'Academy risponde

Successo del concerto del Gruppo Orchestrale Inclusivo allo stadio Angelo Sale

Quando si tratta di solidarietà Sabrina Fioravanti non si tirerà mai indietro. E la presidentessa della SSD Academy Ladispoli lo dimostra con i fatti. Lo stadio Angelo Sale ha spalancato i cancelli per il concerto solidale dell'Orchestra

Inclusiva dell'Associazione Euterpe. Tantissime le persone accorse per sostenere il lavoro di questo gruppo incredibile. "È stato davvero emozionante. Una grande lezione di vita. Ringrazio tutte le persone che sono venute sia con il cuore che con il portafoglio. Un grande segnale di umanità e di civiltà. Aggettivi che troppo spesso in questo periodo storico vengono meno, ma di fronte a tanta voglia di vivere non si può resistere. Un'energia incredibile. Vedere questi ragazzi così presi dai loro strumenti musicali, avvolti nelle loro emozioni, così concentrati per non sbagliare e fare bella figura... beh, tutto questo non ha prezzo. Grazie al M° Tommaso Liuzzi per il lavoro che svolge e per il grande insegnamento che ci ha regalato in questa occasione. E ringrazio Fiammetta D'Arienzo, responsabile dell'associazione Euterpe, per avermi contattato. Aiutare realtà come l'associazione Euterpe è un nostro dovere, morale e sociale".

Il concerto si è svolto domenica

scorsa nel rettangolo verde del campo di Ladispoli. Circa un'ora di brani in successione che hanno fatto scaldare le mani del pubblico presente sulla tribuna. Alla fine sono stati raccolti ben 500,00 euro che l'Associazione utilizzerà per l'acquisto di nuovo macchinari e strumenti al fine di proseguire il progetto che ha come scopo finale l'inclusione dei ragazzi disabili attraverso il potere della musica.

L'Associazione Euterpe

Con attività ormai ventennale, nasce da un'idea del M° Tommaso Liuzzi con l'obiettivo di avviare dei percorsi che riguardano la musica (ma non solo) a tutte le categorie di persone, ma soprattutto ai più fragili. Il nome significa "Colei che rallegra", Euterpe è la musa dell'arte, quindi musica intesa come elemento, il filo conduttore che unisce le varie attività che vengono portate avanti dall'associazione. Nel corso degli anni sono stati sviluppati diversi filoni, corsi di musica ma anche di didattica speciale, psicopedagogia, percorso orchestrale, percorsi terapeutici per autismo, psico-oncologia, malattie degenerative, neuro-riabilitazione, ricerca scientifica. Il M° Tommaso Liuzzi ha sempre sostenuto la tesi della musica come linguaggio di

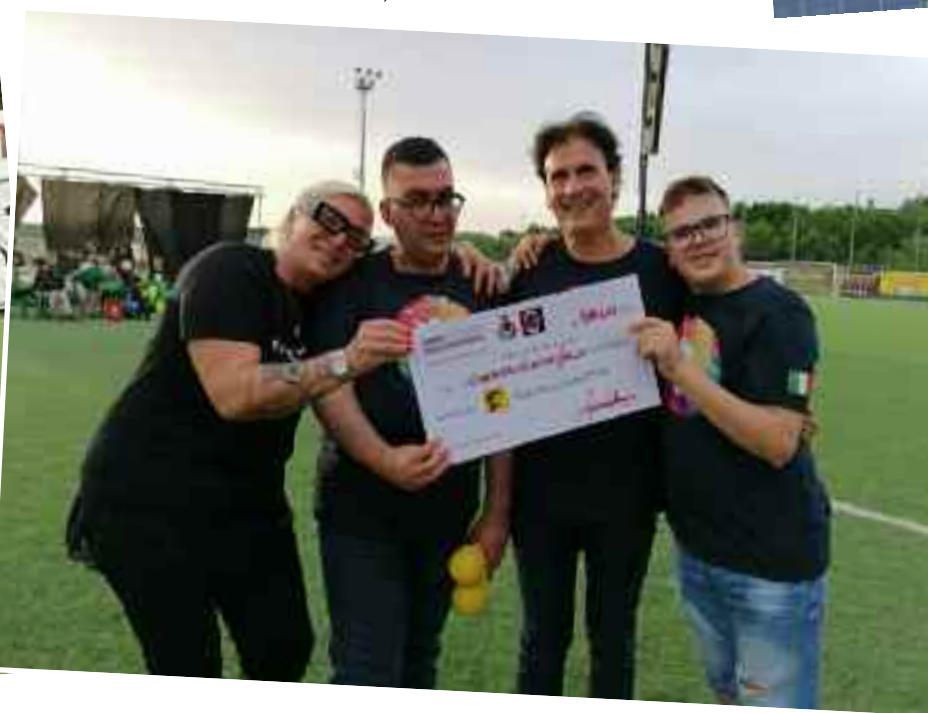
carattere universale, di fondamentale aiuto per i disabili, a testimonianza di evidenti recuperi e miglioramenti importanti. Nel 2019 il metodo Euterpe ha conseguito anche il premio Unesco, importante riconoscimento al metodo che implica, non solo l'uso di strumenti, ma è anche stimolante per le sensazioni e tutti i sensi di una persona in terapia orchestrale.

L'attività dell'Associazione

Fiammetta D'Arienzo ci spiega come si svolgono le attività dell'associazione Euterpe: "In qualità anche di ricercatori per il Bambino Gesù, la nostra pubblicazione su come questo metodo ha avuto un importante successo nel settore. Abbiamo messo in evidenza come il metodo Euterpe interagisce per migliorare diversi aspetti della vita del bambino, tra cui stress parentale e sonno, che è molto importante per la regolarità quotidiana. Il percorso può essere individuale, o collettivo in orchestra. La terapia orchestrale, ma in generale tutte le attività svolte, avvengono con lo scopo finale di poter essere inclusi nella società, quindi inclusione. Il ragazzo viene messo nelle condizioni mantenere attenzione sostenuta per tempi prolungati, quindi concentrazione. Altro aspetto importante, è la motivazione che riscontra-

mo nei ragazzi e la felicità con le quali vengono alle prove. Parliamo oggi di 36 elementi che compongono l'orchestra. I benefici sono quindi tanti e tangibili. Stiamo procedendo con un'ulteriore ricerca sulla musicoterapia orchestrale e presto presenteremo delle novità. Importante ribadire che l'associazione si muove nell'ambito del sociale e della cultura, e che ormai siamo diventati una vera e propria famiglia. Negli anni abbiamo avuto anche delle collaborazioni con altre associazioni del territorio come Nuove Frontiere e Piccolo Fiore. - conclude la D'Arienzo - Vorrei approfittare per ringraziare l'amministrazione comunale che comprendendo il lavoro che svol-

giamo quotidianamente, ci ha messo a disposizione degli spazi comunali dove svolgiamo le nostre attività. Non ci rimane che invitare tutti al concerto di domenica. I ragazzi sono estremamente bravi, esprimono gioia e trasmettono energia positiva".



Il progetto Clean Sea Life e subvolontari dei centri d'immersione

Guardia Costiera, al via la campagna "Noi e il mare"

Centinaia i subacquei volontari mobilitati per "Noi e il Mare", una vasta operazione di bonifica dei fondali italiani organizzata per il terzo anno consecutivo dalla Guardia Costiera italiana e il progetto europeo Clean Sea LIFE in occasione della Giornata Mondiale degli Oceani, che ricorre oggi, 8 giugno. Numerosi i centri d'immersione che si immergeranno in undici regioni costiere per liberare dai rifiuti porticcioli, Aree Marine Protette, aree di interesse naturalistico e archeologico, mentre il personale dei Comandi territoriali e dei cinque Nuclei Subacquei della Guardia Costiera forniranno la fondamentale cornice di sicurezza alle attività. Così, fino al prossimo 12 giu-

gno, la campagna permetterà di recuperare dal mare rifiuti solidi, plastiche e ogni altro materiale inquinante e i cui risultati si sommeranno alle 20 tonnellate di rifiuti recuperati nelle precedenti edizioni. Tra i principali porti toccati dall'evento, solo per citarne alcuni: nell'adriatico Chioggia, Trieste, San Benedetto del Tronto; Isola del Giglio, Porto Ercole nel Tirreno, oltre che Oristano e Catania. Nel Lazio, nello specifico, l'attività di bonifica ha interessato i porti di Anzio e Ventotene, area quest'ultima di particolare pregio naturalistico in quanto rientrando nell'Area Marina Protetta "Isole di Ventotene e Santo Stefano". L'iniziativa si riconduce idealmente anche alle



finalità dell'operazione reti fantasma, condotta senza soluzione di continuità dai nuclei sub della Guardia Costiera, che si sono immersi anche in occasione della Giornata degli oceani per rimuovere le reti da pesca abbandonate su fondali marini, che rappresentano un

danno concreto per l'ambiente marino, a causa delle micro-particelle sintetiche che disperdono nonché un pericolo per la sicurezza di sub e bagnanti. Dal 2019, ad oggi, sono oltre 36 le tonnellate di reti fantasma recuperate dalla Guardia Costiera. "Clean Sea LIFE si è formalmente conclu-

so lo scorso anno ma, come si può vedere oggi, continua a vivere grazie alla comunità cresciuta attorno al progetto, che continua a operare senza sosta per la tutela del mare. I sub dei centri immersione e le donne e uomini della Guardia Costiera celebrano nel migliore dei modi la Giornata dell'Oceano: creando una rete umana di cittadini e istituzioni che collaborano per un mare più pulito" sottolinea Eleonora de Sabata, portavoce di Clean Sea LIFE, che ricorda con gratitudine il supporto delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera in tutte le attività del progetto. «La difesa dell'ambiente marino rappresenta uno degli obiettivi primari della Guardia Costiera italiana» ha

sottolineato il Comandante Nicastro, portavoce della Guardia Costiera. «Tante sono le professionalità, i mezzi e le tecnologie che la Guardia Costiera mette quotidianamente in campo per tutelare il nostro mare. Alle attività operative, si affianca una costante opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi ambientali ed è proprio in questa direzione che si inserisce la campagna "Noi e il mare", che vede il pieno coinvolgimento della società civile nelle attività di salvaguardia dell'ambiente e, attraverso i grandi quantitativi di rifiuti recuperati, fa comprendere quanto sia determinante l'impatto dell'uomo sulla salute del mare."



"Civitavecchia più sostenibile, più solidale, più competitiva", è la formula che sintetizza l'obiettivo del Piano per la Transizione di Civitavecchia (PTE), un documento di oltre 300 pagine elaborato dalla Regione Lazio in collaborazione con Sapienza Innovazione, e presentato oggi a istituzioni locali, imprese e cittadini dall'assessor regionale alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, Roberta Lombardi, e dal Vice Presidente, Daniele Leodori, presso la sede del Comune di Civitavecchia. Durante l'incontro, ricco di interventi, sono state raccolte le osservazioni al Piano da parte di circa 20 rappresentanti del mondo della ricerca, del lavoro e delle attività produttive, ed esponenti della cittadinanza, e contestualmente è stata lanciata la consultazione pubblica on line, in corso fino al prossimo 11 luglio, grazie alla quale al link www.lazioinnova.it/pte-civitavecchia/, sarà possibile visionare il documento e presentare le proprie osservazioni compilando l'apposito form. "Il Piano per la Transizione Ecologica di Civitavecchia prevede quali assi strategici d'intervento la trasformazione dell'area portuale, il nuovo distretto energetico, turismo sostenibile e nuovi poli produttivi e innovativi - spiega l'assessor regionale alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale,

Fino al prossimo 11 luglio operativa la consultazione pubblica on line Regione Lazio, Lombardi-Leodori presentano il Piano di Transizione Ecologica di Civitavecchia

Roberta Lombardi - In particolare, tra gli obiettivi principali da raggiungere entro il 2026, lo stesso orizzonte temporale previsto per il piano di investimenti del PNRR, abbiamo previsto: infrastrutture portuali per ospitare la filiera dell'eolico off-shore, installazione di almeno 25MW di impianti fotovoltaici, creazione di un hub per l'accumulo e la distribuzione di energia prodotta da Fonti Energetiche Rinnovabili, la produzione di 10.000 t/anno di idrogeno verde". "Guardiamo ad un futuro sempre più sostenibile. Con questo Piano, nato grazie all'ascolto aperto alle osservazioni di tutti i soggetti coinvolti, diamo a questa città la possibilità di crescere e svilupparsi e lo facciamo con una forte attenzione all'ambiente. Pensiamo anche a nuove infrastrutture che permetteranno a Civitavecchia un collegamento migliore con il resto del territorio regionale", dichiara il vice presidente regionale Daniele Leodori.

Gismondi (Cna): "Subito il dialogo con i ministeri competenti"

"Sulle scelte per la transizione energetica, la rete formata da istituzioni locali, forze sociali, associazioni ambientaliste e cittadini si è finora espressa unitariamente, proponendo un progetto alternativo al turbogas. Anche nella fase di consultazione sul Piano di Transizione aperta dalla Regione, è auspicabile l'elaborazione di un unico documento che sia il frutto di un confronto tra tutti gli attori locali e tecnici qualificati". È quanto sottolinea Alessio Gismondi, presidente della Cna di Viterbo e Civitavecchia, inter-

venuto ieri alla presentazione del Piano di Transizione per Civitavecchia elaborato dalla Regione Lazio in collaborazione con Sapienza Innovazione, e presentato dal vicepresidente della giunta regionale, Daniele Leodori, e dall'assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, Roberta Lombardi. "Ma il Piano, che apprezziamo perché disegna un modello di sviluppo sostenibile orientato, riguardo alle fonti di energia, all'impiego delle rinnovabili, compresi l'eolico off-shore e l'idrogeno verde - ha aggiunto Gismondi - affronta inevitabilmente gli aspetti collegati a questa scelta, primo fra tutti quello delle infrastrutture portuali per la produzione di energia. Serve attivare con rapidità il dialogo con i soggetti che hanno competenze in materia. Come si pensa di coinvolgere il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e quello della Transizione Ecologica, perché possa essere avviato un percorso che consenta di passare dal progetto alla concreta realizzazione? - si è chiesto - si tratta di un punto centrale". Il presidente della Cna, che ieri ha ricordato la netta contrarietà della comunità di Civitavecchia all'ipotesi del mega biodigestore da 120mila tonnellate annue, ha quindi evidenziato come sia necessario, nell'immediato, mettere a disposizione delle imprese strumenti che consentano di contrastare gli elevatissimi costi dell'energia con l'autoproduzione, per esempio erogando incentivi regionali per l'installazione di pannelli fotovoltaici sui capannoni, e, al tempo stesso, sostenere la nascita delle comunità energetiche.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.



Patologie del sistema nervoso

Accordo Asl Viterbo e Roma 4 sulla gestione dei pazienti

Il protocollo si inserisce nel progetto più ampio delle reti interaziendali

L'altro pomeriggio alla Cittadella della salute di Viterbo, i direttori generali delle aziende sanitarie di Viterbo e Roma 4, Daniela Donetti e Cristina Matranga, hanno firmato un accordo di collaborazione per la gestione dei pazienti nella rete interaziendale funzionale per la gestione delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico non in rete tempo dipendente, nell'ambito della realizzazione di un progetto più ampio di costituzione di reti interaziendali. All'incontro hanno partecipato l'assessore alla Sanità e all'integrazione sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato, il direttore sanitario del Polo ospedaliero di Civitavecchia e Bracciano, Antonio Carbone, il direttore del dipartimento Neuroscienze e organi di senso Asl Viterbo, Riccardo Antonio Ricciuti, il direttore dell'unità operativa Sviluppo dei sistemi informatici dell'azienda sanitaria viterbese, Francesco Saverio Profiti e il direttore dell'unità operativa di Anestesia e rianimazione dell'ospedale San Paolo di Civitavecchia, Fernando Ricci. L'accordo siglato oggi conferma la prosecuzione della collaborazione tra le professionalità presenti nelle due aziende, finalizzate a garantire elevati livelli di attività e di prestazioni sanitarie, nell'ottica di assicurare ai propri utenti un servizio sempre più rivolto al miglioramento della qualità della vita. Nello specifico, il protocollo prevede l'erogazione di prestazioni che verranno rese dai professionisti della Asl di Viterbo e articolate con diverse modalità operative (in presenza e/o in tele medicina) nelle sedi dell'ospedale Belcolle di Viterbo e del Polo ospedaliero della ASL Roma 4 (Ospedale San Paolo di Civitavecchia e Ospedale Padre Pio di Bracciano). Gli ambiti di



applicazione del protocollo prevedono la gestione integrata e la presa in carico del paziente ospedalizzato, ma anche attività ambulatoriali, di consulenza e di formazione. Ulteriori finalità dell'accordo siglato sono: la garanzia della maggiore sicurezza nella erogazione delle cure attraverso la concentrazione della casistica per le risposte a maggiore complessità organizzativa e tecnologica; l'accessibilità a risposte con contenuti clinici avanzati anche per le collettività più distanti dai centri di alta specializzazione, promuovendo al contempo il concetto di prossimità e riducendo ai tempi strettamente necessari la permanenza negli hub (percorsi facilitanti tra livelli, equipe itineranti, precoce rinvio alle strutture di prossimità); la riduzione della

mobilità passiva, grazie a una offerta più attrattiva e accessibile, la possibilità per gli operatori aumentare il livello di expertise attraverso il confronto tra le équipe di professionisti. "Un accordo importante che ha l'obiettivo di garantire elevati standard di qualità nell'erogazione delle cure per i pazienti con patologie di elevata complessità di diagnosi e trattamento con patologie croniche che richiedono interventi multidisciplinari e terapie di ultima generazione. Si realizza grazie a questo accordo una rete clinica interaziendale che anche attraverso il servizio del teleconsulto saprà garantire la trasmissione delle informazioni e delle competenze professionali sia nella fase della diagnosi che nell'erogazione delle cure", ha commentato l'assessore

alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. "Le Neuroscienze rappresentano un campo esemplare per l'applicazione del progetto di integrazione multiazendale - spiega il direttore del dipartimento della Asl Viterbese, Riccardo Ricciuti - poiché si occupano di problematiche cliniche di evidente rilievo specialistico, con frequenze fortunatamente non troppo elevate e, quindi, hanno necessariamente bisogno di una gestione con specifica expertise. L'approccio multiazendale, inoltre, in questo specifico campo garantisce la possibilità di una sanità di prossimità, così utile anche dal punto di vista psicologico e sociale al paziente che si trova a dover gestire un impegnativo momento della propria vita. "Il protocollo firmato oggi - spiega

il direttore generale della Asl di Viterbo, Daniela Donetti - si inserisce in un percorso già avviato, in coerenza con le indicazioni regionali, che vede le nostre aziende sanitarie già da tempo orientate alla realizzazione e alla diffusione di reti cliniche interaziendali, al fine di dare una risposta sempre più concreta ai bisogni dei cittadini. Molti studi, infatti, hanno analizzato i modelli organizzativi attuati a oggi nel contesto nazionale e da essi emerge in maniera chiara che non è più sufficiente la condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali a garantire l'appropriata presa in carico di alcune patologie, ma diviene necessario passare alla creazione di network interaziendali di reti concepiti come un insieme di servizi in relazione

funzionale, interdipendenti e fortemente strutturati, nonché flessibili per adattarsi rapidamente ai continui mutamenti dei bisogni di salute e permeabili alle continue innovazioni del sistema sanitario. In questo quadro di relazioni, assume particolare rilevanza la costituzione della rete interaziendale funzionale per la gestione delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico, non in rete tempo dipendente, in quanto coinvolge un'area importante e vastissima della nostra regione, quella nord ovest, nella quale i pazienti con le patologie sopra indicate, dal momento dell'ingresso nel sistema sanitario regionale e fino alla fase di follow-up e post-trattamento, compresi eventuali percorsi di cure palliative e di fine vita, potranno beneficiare delle migliori capacità di presa in carico che le due aziende sanitarie sono in grado di mettere in campo". "Con questo accordo - ha spiegato il direttore generale della Asl Roma 4, Cristina Matranga - proseguiamo l'importante lavoro di medicina di prossimità portato avanti in questi anni. Attraverso questo protocollo sarà possibile ampliare l'offerta delle cure ospedaliere sul territorio. La costituzione della rete interaziendale funzionale per la gestione delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico, non in rete tempo dipendente, vedrà un team multispecialistico lavorare in maniera sinergica raggiungendo l'ospedale San Paolo di Civitavecchia e il Padre Pio di Bracciano. Un passo in avanti importante verso la diffusione delle reti cliniche interaziendali utili all'abbattimento della mobilità passiva e alla diffusione dei saperi specialistici, ma soprattutto nel portare servizi e valore per la popolazione residente".



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Cittadella della musica: il giardino intitolato a Flavio Mazzocchi

Il giusto riconoscimento da parte della città all'uomo e al professionista Flavio Mazzocchi. Un rendere omaggio ad un musicista che ha tenuto alto il nome di Civitavecchia, collaborando ed affiancando artisti come Massimo Ranieri, Pino Daniele, Edoardo Bennato o Andrea Bocelli. E non poteva non essere la Cittadella della Musica a fare spazio a Mazzocchi, al quale è stato intitolato il giardino. Una cerimonia semplice, ma carica di

emozioni quella di ieri, alla quale hanno partecipato anche il maestro Gianni Mazza ed il cantautore Gianni Togni, oltre a musicisti locali come Duilio Galioto, Max Petronilli e, in prima fila, Max Rosati e Mario Camilletti, amici storici di Mazzocchi, e promotori della petizione online sottoscritta da più di 1500 persone proprio per far sì che a Flavio fosse tributato il giusto riconoscimento. E così è stato. Con il giardino della Cittadella della Musica che da



ieri porta il nome di uno dei suoi artisti, scomparso troppo presto, a soli 53 anni, lo scorso dicembre.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185



TRAVEL



and Food

a cura di Antonio Castello

Venti nuovi alveari nel Fabrianese, in un vero e proprio "santuario" della biodiversità! È il riconoscimento del *Grand Tour delle Marche* al territorio per aver raggiunto le 60.000 azioni virtuose di risparmio di CO₂, contro il cambiamento climatico. Luca Bianchi, apicoltore-agricoltore trentenne, è l'artefice e il custode di questo patrimonio. L'evento di rilascio si è svolto, non a caso, nella "Giornata mondiale dell'ambiente", che com'è noto cade il 5 giugno di ogni anno dall'ormai lontano 1972, in occasione della **Frasassi Experience**, tappa del *Grand Tour delle Marche* promosso da Tipicità ed Anci Marche in collaborazione con la Regione Marche. La **Frasassi Experience** vede protagoniste l'Unione Montana Esino Frasassi e il Parco Gola della Rossa e Frasassi: interessa un areale di altissimo valore naturalistico, paesaggistico e ambientale, un vero e proprio paradiso della biodiversità che, per un week end, ha accolto giornalisti, blogger ed influencer i quali hanno testato cosa vuol dire praticare attività come free-climbing, trekking e bike, oppure dormire sulle tende sopra agli alberi nel mezzo del bosco. Senza però dimenticare i cibi genuini e i vini a denominazione d'origine, visto che questo territorio fa da cerniera

Nella giornata mondiale dell'ambiente, lanciata la Frasassi Experience

Un milione di api in più sull'appennino marchigiano, per alimentare il futuro del pianeta



tra due grandi vitigni: il Verdicchio dei Castelli di Jesi e quello di Matelica, soprattutto nei comuni di Mergo, Staffolo, Cupra Montana e Cerreto d'Esi. "Il progetto di rilascio delle api – spiega Angelo Serri, direttore di **Tipicità** – nasce dalla collaborazione tra il *Grand Tour delle Marche* ed AWorld, la app sele-

zionata dalle Nazioni Unite per combattere il cambiamento climatico". Un'intuizione promossa da Banca Mediolanum, project partner del *Grand Tour delle Marche*, come segnale e contributo concreto alla salvaguardia del pianeta attraverso un sistema misurabile di coinvolgimento collettivo orientato

a favorire comportamenti virtuosi. La Frasassi Experience prosegue per tutto l'anno, con la possibilità di costruirsi, con appositi **voucher**, il proprio programma personale: dal sentiero dell'aquila agli eremi appenninici, dalla visita (anche in modalità speleologica!) alle Grotte di Frasassi, fino all'ascensione verso l'incredibile "Tempietto Valadier" incastonato tra le rocce a Genga, oppure fare carta a mano a Fabriano. Da non perdere un'esperienza con la vita dei minatori a Cabernardi di Sassoferrato e le Copertelle di Serra San Quirico, suggestivi camminamenti coperti di epoca longobarda. E, in omaggio alla biodiversità, Arcevia accoglie gourmet ed appassionati di sapori autentici con il mais otto-

I benefici dello yoga in montagna



La montagna è uno dei luoghi più apprezzati per fare il pieno di energia. Lo yoga e l'escursionismo sono attività ideali per raggiungere questo obiettivo. Godere di panorami stupendi dopo una bella e faticosa escursione, respirare la frizzante aria di montagna e fare esercizi su un tappetino da yoga sono condizioni perfette per staccare la spina dallo stress quotidiano, e per riconnettersi con se stessi. Lo yoga in montagna ha molti e comprovati benefici fisici e mentali. A causa del minor contenuto di ossigeno nell'aria in quota,

si respira automaticamente più profondamente per far entrare più aria nei polmoni, il che a sua volta stimola la circolazione sanguigna e genera più energia. Chiunque abbia provato un leggero senso di vertigine durante le prime 24 ore di permanenza ad altezze elevate sa come ci si sente. In montagna, inoltre, l'aria è generalmente meno inquinata rispetto a quella cittadina e, semplicemente stando vicino alla natura, agli alberi, all'erba, alle montagne e agli animali, si entra in contatto con uno stile di vita più consapevole. Chi conosce la località di St. Anton in Tirolo, situata a 1.300 metri di altitudine, soprattutto come stazione sciistica fra le più note in Austria, si troverà un po' sorpreso a vedere spuntare tappetini da yoga un po' ovunque all'inizio di settembre (dall'1 al 4), in occasione del Mountain Yoga Festival. Giunta alla sua sesta edizione, questo evento è diventato un luogo d'incontro per gli appassionati di questa disciplina, così come per principianti, di solito trascinati dall'entusiasmo di chi ha già partecipato al Festival. I luoghi in cui si tengono le lezioni di yoga sono scelti con cura ogni anno e vanno da rifugi e ristoranti di montagna, con le loro terrazze e i loro giardini, a prati alpini e all'area di traguardo della famosa pista dove si tengono le gare mondiali di sci. Ma sono previsti anche luoghi al coperto, come l'Arlberg Wellness Center, il municipio, la scuola e, naturalmente, gli hotel, nel caso in cui il tempo non dovesse essere clemente. Il programma è sempre concepito in modo tale che gli yogi esperti di tutti gli stili e i principianti possano partecipare e avere l'opportunità di rinfrescare corpo, mente e anima. Al di là del Festival, previsto come abbiamo detto per settembre, altri appuntamenti di yoga in montagna sono previsti per il 22-24 luglio: Giornate dello Yoga nel Kufsteinerland (Tirolo) e per il 13-23 ottobre: Yogaherbst Gastein (Salisburghese).

Vi siete sempre chiesti com'è la vita in fattoria? O da dove proviene il cibo? In che modo le famiglie di contadini allevino i loro animali? E cosa preoccupa gli agricoltori nella loro zona? Per rispondere a queste e a molte altre domande, in Ticino, poco oltre il confine con la Svizzera, le famiglie contadine, una volta all'anno, aprono le porte della loro fattoria per accogliere i visitatori e fargli vivere il mondo dell'agricoltura in prima persona. Dalle visite guidate della fattoria, ai percorsi informativi, agli animali

Il 12 giugno in Ticino

Giornata delle porte aperte in fattoria

Oltre 100 famiglie contadine in tutta la Svizzera aprono le loro porte e ti invitano a un viaggio alla scoperta della loro fattoria, un'avventura per tutta la famiglia



da accarezzare, ai giochi, ai concorsi, alle bancarelle del mercato e alla ristorazione, le fattorie offrono una vasta gamma di attività per grandi e piccini. Ogni famiglia contadina organizza il proprio programma autonomamente. La

Giornata delle porte aperte in fattoria si svolge ogni anno. Tutto ciò che si deve fare è cercare una delle 14 fattorie in Ticino e andarci con la famiglia e gli amici domenica 12 giugno. La partecipazione è gratuita e non è necessario

isciversi. Si può decidere se visitare solo una fattoria o combinare la visita di più fattorie con un tour in bicicletta o a piedi. Un viaggio nell'emozionante mondo della natura, degli animali, delle piante e della tecnologia utilizzata.

Che il territorio ceco sia letteralmente da vertigini, lo abbiamo raccontato più volte: torri panoramiche e d'osservazione, splendidi belvedere, arditi skywalk, campanili svettanti, castelli arroccati strategicamente, ponti slanciati sui fiumi, moderni e velocissimi ascensori, trasmettitori per le radiocomunicazioni, ripide pareti montuose, vecchie ciminiere di archeologia industriale, antichi pinnacoli, ardite conformazioni geologiche e persino un minareto e una copia della Tour Eiffel punteggiano il Paese in lungo e in largo, offrendo, insieme alla possibilità di voli in piccoli aerei turistici o in mongolfiera, di posare lo sguardo sul "tetto del mondo". Ora però, la vertigine si fa brivido e

Tra le montagne della Repubblica Ceca, il ponte tibetano più lungo del mondo

la promessa è quella di un'esperienza mozzafiato nel vero senso della parola. Tra le splendide guglie naturali dei Monti delle Aquile e dei Monti Frassini, in un'area bellissima, a forte vocazione turistica, fitta di vegetazione e tortuose pareti, è stato appena inaugurato il ponte tibetano più lungo del mondo: 721 metri di passerella metallica, sospesa a 95 metri d'altezza sulla Valle di Mlynické. Con la sua lunghezza, lo Sky Bridge 721 strappa abbondantemente il record mondiale detenuto con i suoi 516 metri dal



ponte di Arouca, in Portogallo, inaugurato lo scorso anno. Da tempo, qui, ai piedi del Kralický Snežník (il Monte di Neve, così chiamato perché la coltre bianca lo ammantava per gran parte del-

l'anno), ha trovato casa il Dolní Morava Mountain Resort, un'oasi di sport, svago e divertimento nel verde (ma anche nel bianco, con un'ampia offerta sulla neve), già nota per diverse

sue attrazioni, come lo Skywalk, la velocissima pista di bob, le montagne russe e il parco avventura sugli alberi. Per affrontare il nuovo adrenalinico camminamento ci vorrà coraggio, ma ce ne vorrà ancora di più per rinunciare a un'esperienza senza eguali... L'avventura comincia proprio accanto allo Slamenka Chalet, vicino allo Skywalk, a un'altitudine di 1.125 metri, per tirare il fiato solo una volta raggiunta Chlum Hill, dall'altra parte dello strapiombo e a 10 metri di altezza in più. Durante la passeggiata, i visitatori avranno modo di scoprire il territorio e la sua storia, grazie a un percorso didattico (non a caso) intitolato The Bridge of Time.

Tutto pronto al Foro Italico, da oggi al 19 giugno la kermesse proporrà 216 incontri

Al via i Mondiali di Beach Volley

Sport e Salute: “Manifestazione straordinaria, divertente e innovativa”

Sono stati presentati mercoledì scorso, presso la sede di 'WeSportUp' al Parco del Foro Italico di Roma, i Campionati del Mondo 2022 di beach volley, in programma nella Capitale da oggi e fino al 19 giugno, frutto della joint venture tra Sport e Salute S.p.A. e Volleyball World. Alla conferenza stampa hanno partecipato Vito Cozzoli, presidente e Amministratore delegato di Sport e Salute, insieme al Direttore Generale, Diego Nepi Molineris, i giocatori azzurri Daniele Lupo e Alex Ranghieri. Collegato in diretta Fynn Taylor, Ceo di Volleyball World, che ha salutato e ringraziato tutti per l'impegno organizzativo per la realizzazione del Mondiale. *“Siamo molto contenti - ha dichiarato Cozzoli - di accogliere al Foro Italico i grandi campioni del beach volley. Questa è la casa dello sport mondiale, abbiamo ospitato gli Internazionali di tennis, il padel e poi altri eventi. Sarà una manifestazione straordinaria, divertente e innovativa. Noi viviamo questi eventi sia sul fronte dell'alto livello ma anche come traino della pratica sportiva”.*

Saranno 48 le coppie partecipanti (per ciascun tabellone, femminile e maschile), distribuite in 12 pool. Le prime due classificate di ciascuna pool (24 squadre) e le migliori 4 coppie classificate terze avanzeranno alla fase a elimina-



zione diretta (sedicesimi di finale). Le rimanenti 8 squadre classificate terze nelle loro rispettive pool disputeranno i quattro incontri valevoli come lucky losers completando così il tabellone a eliminazione diretta con le 32 squadre ancora in gara (sedicesimi di finale). L'intera rassegna iridata prevederà 216 incontri durante i 10 giorni di gara. Delle 48 coppie partecipanti, 25 sono state determinate dalla FIVB entry points (compresi i 2 posti garantiti all'Italia in qualità di Paese Ospitante). Alle 5 Confederazioni Mondiali sono stati assegnati 4 posti (intesi come coppie, squadre) ciascuna per un totale di 20 formazioni. Le restanti 3 squadre

sono state determinate dall'assegnazione delle wild card.

Daniele Lupo: Ho visto la coppa, la voglio

“Mi aspetto di giocare bene, punto per punto, come stiamo facendo in allenamento e i risultati arriveranno. Alex (Ranghieri, ndr) è un grandissimo giocatore, stiamo lavorando tanto per ottenere i risultati che vogliamo. Ho visto la coppa del Mondiale esposta e la voglio” - lo dichiara, all'Agenzia DIRE, Daniele Lupo, giocatore azzurro di beach volley, a margine della presentazione dei Mondiali al via da oggi.

Fonte Agenzia DIRE - www.dire.it

Il Calendario delle Azzurre

10 giugno - ore 15 Pool E: Cali/Tega (ITA) - Flint/Cheng (USA)
ore 17 Pool L: Scampoli/Bianchin (ITA) - Makokha/Khadambi (KEN)
ore 18 Pool F: Menegatti/Gottardi (ITA) - Kolinske/Hughes (USA)
ore 21 Pool I: V. Orsi Toth/R. Orsi Toth (ITA) - Taiana Lima Hegeile (BRA)
11 giugno - ore 16 Pool E: Cali/Tega (ITA) - Bukovec/Brandie (CAN)
ore 19 Pool F: Menegatti/Gottardi (ITA) - Carro/Lobato (ESP)
12 giugno - ore 11 Pool I: V. Orsi Toth/R. Orsi Toth (ITA) - Muller/Tillman (GER)
ore 12 Pool L: Scampoli/Bianchin (ITA) - Wojtasik/Kociolek (POL)
ore 21 Pool E: Cali/Tega (ITA) - Bobner/Verge/Depre (SUI)
ore 22 Pool F: Menegatti/Gottardi (ITA) - Ariana/Karelys (ECU)
13 giugno
ore 19 Pool I: V. Orsi Toth/R. Orsi Toth (ITA) - W. Ayakorn/Naraphornrapat (THA)
ore 21 Pool L: Scampoli/Bianchin (ITA) - Borger/Sude (GER)

Il Calendario degli Azzurri

10 giugno - ore 19 Pool A: Carambula/Rossi (ITA) - Jawo/Jarra (GAM)
ore 20 Pool B: Lupo/Ranghieri (ITA) - Schachter/Dearing (CAN)
11 giugno - ore 17 Pool I: Windisch/Dal Corso (ITA) - M. Grimalt/E. Grimalt (CHI)
ore 18 Pool K: Nicolai/Cottafava (ITA) - Murray/Rivas (COL)
ore 20 Pool H: Benzi/Bonifazi (ITA) - Mol/Sorum (NOR)
ore 21 Pool A: Carambula/Rossi (ITA) - N. Capogrosso/T. Capogrosso (ARG)
ore 22 Pool B: Lupo/Ranghieri (ITA) - Akan/Essilfie (GHA)
12 giugno - ore 17 Pool I: Windisch/Dal Corso (ITA) - Seidl/Waller (AUT)
ore 18 Pool H: Benzi/Bonifazi (ITA) - Aravena/Droguett (CHI)
ore 20 Pool K: Nicolai/Cottafava (ITA) - Surin/Banlue (THA)
13 giugno - ore 10 Pool H: Benzi/Bonifazi (ITA) - Luini/Penninga (NED)
ore 11 Pool I: Windisch/Dal Corso (ITA) - Kantor/Rudol (POL)
ore 12 Pool B: Lupo/Ranghieri (ITA) - Bryl/Losiak (POL)
ore 16 Pool A: Carambula/Rossi (ITA) - Bruno Schmidt/Saymon (BRA)
ore 22 Pool K: Nicolai/Cottafava (ITA) - Ahman/Hellvig (SWE)

Rimonta la serie con un'ottima prestazione casalinga in gara 3 di semifinale

Cerveteri, la Rim completa l'opera

La cronaca della partita: partono fortissimo i ragazzi dalla Luiss nel primo quarto di gara, portandosi sul 4-9 e chiudendo poi la prima frazione avanti 17-18. Nel secondo quarto però la RIM aumenta i giri, la difesa si fa asfissiante, e vengono concessi solo 6 punti agli avversari; il punteggio all'intervallo recita 24-38, grazie alla bomba da oltre quindici metri messa a segno da Matteo D'Emilio sulla sirena di fine periodo.

L'inerzia è dunque tutta dalla parte dei padroni di casa, che aumentano il gap

nel terzo quarto, chiudendo avanti di 19 lunghezze. I ragazzi di coach Russo, seguiti da un pubblico meraviglioso, che ha incitato la squadra per tutti i 40 minuti, riescono poi a gestire il vantaggio nell'ultima frazione di gara. Con sei giocatori in doppia cifra, ed Alfarano padrone sotto canestro, la Rim sport Cerveteri si regala la finale, che si giocherà la prossima settimana contro il S. Anna Morena. Coach Giorgio Russo soddisfatto: *“Innanzitutto ringrazio le tantissime persone che ci sono venute a sostenere,*

è stato bellissimo vedere il palazzetto pieno, con un tifo da grande squadra. Per quel che riguarda la serie, penso siano state tre partite molto belle da vedere; ne usciamo migliorati, perché abbiamo affrontato una squadra forte e molto ben allenata. I ragazzi però hanno meritato la possibilità di giocare la finale, hanno dato il massimo e sono stati tutti protagonisti di queste due vittorie” Appuntamento dunque domenica 12 giugno ore 20.30, la RIM avrà ancora il fattore campo a proprio favore.

BSM: per il campo tocca al nuovo sindaco

Il futuro del Borgo San Martino inizia ora, con la dirigenza che ha iniziato i primi contatti in questi giorni. L'obiettivo della società giallonera, oltre a costruire una squadra competitiva per mantenere la categoria sia con i grandi, in Promozione, che con i baby negli Under 19 regionali, è quello di poter avere una casa propria. Il campo da calcio, quindi, è il traguardo più importante degli altri.

Se nei prossimi anni venisse a mancare questo presupposto, verrebbero a mancare anche gli impegni del presidente Andrea Lupi.

“A chi verrà fare il sindaco chiediamo dal giorno dopo un confronto - dice il patron - spendiamo tanti soldi ogni anno per affitti, potremmo avere un campo nostro se ci mettessero a disposizione le condizioni per poterlo fare. Noi siamo pronti, parliamone. Con il sindaco che verrà ci dobbiamo mettere seduti, perché la nostra operazione non porta benefici “ad personam”, ma alla collettività. Realizzare una scuola calcio in periferia, in zone distanti dalla città, significa socializzare e dare un aiuto importante alla famiglie che non devono mettersi in auto per portare i figli a giocare fuori. Se non si farà ciò, vi assicuro che sarà difficile continuare. Cerveteri ha molte aree dove poter realizzare impianti sportivi, sono in disuso e farebbero gola ad ogni città priva di spazi. Noi siamo pronti, ma non fateci perdere l'entusiasmo”.



red.

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

alfani
CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

XXXVIII Torneo Beppe Viola

L'Accademia C. Roma comanda il Girone E

Nel Girone F: Savio e Boreale prendono la vetta

Girone E
VIS AURELIA - ACCADEMIA C. ROMA 1-2

Vis Aurelia: Picoco, Evangelista, Murri, Savioli, Tamburri, Filosa, Brioschi, Del Preposto, Di Caro, Cerbella, Celli
A disp.: Girini, Gentili, De Paolis, Scorpiniti, Dedoni, Palanca, De Virgilio, Bartolini, Quaresima
All.: Scanu

Accademia C. Roma: De Santis, Mastrogiacono, Guidi, Tiberti, Milano, Conti, Di Bartolomeo, Carmellini, Di Gianni, Del Pin, Pascariello
A disp.: Di Camillo, Reversi, Melito, Mancini, Franchini, Ronci, Lato
All.: Lazzarini

Marcatori: 9'pt Di Caro, 20'pt e 40'pt Pascariello

Inizia con il piede giusto il cammino dell'Accademia Calcio Roma nel XXXVIII Beppe Viola: al Ceccacci si arrende un'ottima Vis Aurelia, che non ha sfigurato davanti all'avversario più quotato. Parte meglio l'Accademia, con una punizione pericolosa di Del Pin che fa la barba al palo. La Vis Aurelia non sta a guardare e trova il vantaggio al 9': grande percussione sulla destra di Cerbella, pallone a centro area per Di Caro che in tap-in fa 1 a 0. I nerazzurri non ci stanno e vanno alla ricerca del pari prima con Del Pin e poi con Conti, ma entrambi non creano particolari pericoli a Picoco. Al 19' tentativo dal limite di Carmellini, Picoco si rifugia in corner. Dall'angolo che ne consegue la formazione di Lazzarini trova il pareggio in mischia con Pascariello. La reazione biancazzurra è immediata, ma la conclusione ravvicinata di Celli termina alta. Due minuti dopo ci prova ancora il numero 11, che trova però la pronta respinta di De Santis. Al 34' ci riprova Del Pin, che colpisce una clamorosa traversa da 25 metri. In chiusura di tempo l'Accademia la ribalta ancora con

Pascariello, che di testa fa 2 a 1. La ripresa inizia ancora con i nerazzurri in avanti: al 9' Del Pin colpisce un'altra traversa, mentre 2 minuti dopo calcia alto da ottima posizione. La reazione della Vis Aurelia arriva solo nel finale, ma i pericoli latitano dalle parti di De Santis. I biancazzurri lasciano così il fianco scoperto agli avversari, che non riescono però a sfruttare le tante occasioni create, complice anche un grande Picoco. Termina così 2 a 1 al Ceccacci, buona la prima per l'Accademia C. Roma.

Girone E
TOR DI QUINTO - MONTESPACCATO 2-2

Tor di Quinto: Paciotti, Pinto, Fravili, Valentini, Romanzo, Donati, Passerini, Serra, Chiappini, Di Carlo, Camponeschi
A disp.: Di Martino, Rabiti, Pandolfi, Giansiracusa, Neri, Cadin, Trombin, Ghezzi, Villani
All.: Tirillò

Montespaccato: Grande, Mudanò, Rosi, Pietropaolo, Iannone Lo., Colagrossi, Garofalo, Malizia, Cococcia, Basciani, Narcisi
A disp.: Pietrucci, Picariello, Tavernese, Teodori, Iannone Fe., Pollici, Cancellara, Pompili, Ascolese
All.: Specchia

Marcatori: 19'pt Di Carlo, 40'pt Chiappini, 11'st Narcisi, 15'st Colagrossi

Tor di Quinto e Montespaccato si spartiscono la posta in palio dopo un pirotecnico 2 a 2. Dopo una prima fase di studio sono i rossoblù a sbloccarla con il siluro di Di Carlo che si infila sotto la traversa. In chiusura di tempo il raddoppio di Chiappini, che manda le squadre al riposo con il doppio vantaggio. Il secondo tempo è tutt'altra storia. Il Montespaccato entra in campo con tutt'altro

piglio ed accorcia le distanze con Narcisi, che risolve una mischia in area. Quattro minuti dopo Colagrossi scaglia un bolide su punizione che si infila all'incrocio dei pali. E' 2 a 2. Nel finale la formazione di Specchia rischia anche di vincerla, ma il Tor di Quinto regge.

Girone F
Certosa - Savio 0-1

Certosa: Di Giosia, Latori, Salera, Costantini, Benedetti, Merolle, Petrosino, Zappala, Riga, Daniele, Juhar.
A disp.: Campione, Di Manno, Morelli, Mancini, Cusimano, Rocca, Pierpaoli, Lalle, Giambartolomei
All.: Cavallaro

Savio: Gallo, Ciocioni, Cristofanilli, De Simone, Del Campo, Del Grande, Iacobucci, Mancini, Montebove, Sartacci, Susini.
A disp.: Autiero, Camovale, Coccia, Esposito, Mastrangelo, Nuovo, Petrucci, Sardone.
All.: Bolic

Arbitro: Delfino Roma I

Marcatori: 69' Coccia

Gara combattuta al Certosa decisa dalla rete di Coccia con un bel colpo di testa al 69'. Prima palla gol del Certosa con Juhar che solo davanti a Gallo fa un miracolo e salva i suoi. Al 23' arriva la risposta del Savio con Ciacioni che si fa ipnotizzare da Di Giosia. Nel finale di primo tempo cross di Cristofanilli dalla destra e tapin al volo di De Simone ribattuto e pochi minuti dopo traversa di Ciocioni da ottima posizione. In conclusione di prima frazione ancora il numero 2 del Savio protagonista con una bella azione ma il suo sinistro sfiora il sette alla sinistra di Di Giosia. Nel secondo tempo primo minuti di grande equilibrio. Al quarto

d'ora grande occasione per il Certosa con Daniele che solo davanti a Gallo conclude fuori. Al 19' risponde il Savio con la punizione di Del Campo dalla tre quarti che pesca in area Montebove ma di testa la palla si spegne a lato. Al 29' angolo dalla sinistra di Sardone colpo di testa di Coccia che schiaccia in rete per il definitivo 1-0 del Savio. Nel finale il Certosa prova a raggiungere il pareggio, ma il Savio si difende con ordine e ottiene i primi tre punti nel Girone F del XXXVIII Torneo Beppe Viola.

Girone F
Boreale Donorione - Colleferro 1-0

Esordio con vittoria per la Boreale di mister Gabriele Passerini che batte il Colleferro per 1-0 grazie al gol di Forlini. Dopo una fase di studio la Boreale si rende più pericolosa del Colleferro, soprattutto con la traversa colpita al 15' da Bosio. Continua il forcing dei viola di via della Camilluccia che sfiorano il gol in un paio di occasioni. Poi quasi allo scadere della prima frazione Forlini trovava la via del gol. Nel secondo tempo parte nuovamente forte la Boreale che costruisce due pericoli, uno dei quali è la seconda traversa della partita colpita da Lattanzi. Il Colleferro cerca in tutti i modi di raggiungere il pareggio cercando la soluzione vincente da palla inattiva, ma al triplice fischio finale è la Boreale ad esultare e si porta a 3 punti del raggruppamento F in compagnia del Savio.



E' festa per il Montespaccato



Savio god, l'esultanza dei ragazzi mentre tornano a centrocampo



Boreale, gol e vittoria

Mani d'alto per i giovani dell'Accademia Calcio Roma

BEPPE VIOLA

SPONSOR TECNICO

umbro

MAIN SPONSOR

DISTRETTI ECOLOGICI

Fino al 12 giugno, al Palazzetto dello Sport Bella Italia EFA Village di Lignano Sabbiadoro

Ginnastica Artistica: oltre duemila alle finali CSI

Prime medaglie assegnate questa mattina al Palazzetto dello Sport Bella Italia a Lignano Sabbiadoro (UD) nel corso del 19° Campionato Nazionale di Ginnastica Artistica in programma fino domenica 12 giugno. Saranno centinaia le esibizioni programmate nel corso della settimana artistica per attribuire in base ai livelli e alle categorie migliaia di medaglie. In finale arrivano la bellezza di 2142 ginnaste e di 145 ginnasti. Nella sfilata di presentazione questa mattina, dietro i cartelli delle 11 regioni rappresentate in Friuli, vi erano ben 130 società tesserate in 34 diversi comitati italiani. Mantova, Trento, Bologna, Reggio Emilia e Treviso hanno in gara oltre 150 finaliste al seguito. Più di cento i body provenienti dai comitati di Napoli, Brescia, Varese e Roma. La Sicilia ha iscritto 4 giovani trapanesi, che, vista la distanza di oltre 1500 km affrontati, sono in assoluto i finalisti arrivati da più lontano. Per loro come per tutti i programmi del maschile oltre corpo libero, volteggio e paral-



le, ci sarà il minitrampolino e la sbarra. Il livello super delle finaliste concluderà nella tarda mattinata di domenica la lunga maratona delle finali del Csi, dove ad esibirsi saranno dalla più piccola di nemmeno 4 anni, la pulcina mantovana Adele Mya Pirrea della Gymnica 2009 sino al più esperto 50enne Gabriele Pegoretti, master della Ginnastica Artistica Trentina. Immane le prove a squadre con le gare della Ginnastica Insieme. "Our Passion for sport never stop" è lo slogan che accompagna ogni finale nazionale del Csi nel 2022. E la ginnastica artistica, più di altre discipline lo evidenzia nei numeri e nello spirito. La stessa instancabile passione educativa che ha permesso ad una decina di giovanissimi ucraini, bambini e bambine, che accolti, dopo lo scoppio del conflitto nel proprio paese, dalle società sportive ginniche arancionoblu, si esibiranno in pedana nel corso della finale liganese per vivere un momento di grande impatto emotivo.

I giovani del vivaio civitavecchiese protagonisti con il G.S. Fiamme Oro

Rugby... la "cantera" Civitavecchia al top

I frutti piantati negli anni dal club biancorosso con i giovani rugbisti hanno generato e sono di esempio per scegliere questa disciplina sportiva per i prossimi campioni dello sport della palla ovale. Cresciuti nelle file delle giovanili del Rugby Civitavecchia, Alessio Scotti, Danilo Battaglini, Federico Pizzabocca, Igli Hoxha, Matthias Fiorentino si sono classificati alle finali "Final Fours" UNDER 17 nazionale di Rugby giocando per un importante e prestigioso club G.S. Fiamme Oro Rugby. Dopo essersi classificati primi nell'area 4 girone A ed aver disputato lo spareggio vincendo il Trofeo di Area 4 contro Unione Rugby

Capitolina andranno alle finali nazionali per l'assegnazione della categoria UNDER 17 di Rugby di tutta Italia. Un ringraziamento particolare al G.S. Fiamme Oro Rugby che attraverso un accordo pluriannuale li hanno accolti in modo esemplare ed hanno continuato ad insegnare il rispetto per avversario in campo e fuori, per la parte sportiva li hanno fatti crescere, dal punto di vista tattico-atletico-mentale, facendoli sentire come una grande ed importante parte del loro team diventando grintosi, combattivi, coraggiosi. Sono ragazzi sportivi, delle giovani promesse che hanno fatto del pallone ovale un gioco parte

della loro vita, i frutti del loro sacrificio sono arrivati potendo dire che se lo sono meritati. Il Rugby Civitavecchia da tempo lavora su questi obiettivi cercando di dare la possibilità ai giovani di mettersi in mostra e lo fa con il sacrificio dei ragazzi ma anche con l'aiuto di tutto lo staff attraverso l'esperienza dando consigli ed indicazioni di come rendere al meglio in campo. Gli aspetti fondamentali che il Rugby Civitavecchia insegna ai giovani atleti: grande umiltà, capacità di soffrire fisicamente, altruismo, determinazione e spirito agonistico perché per far parte del club biancorosso devi essere coraggioso, pro-



positivo e saper accettare il confronto con gli altri con amicizia dentro e fuori dal campo, rispetto per l'avversario, rispetto delle regole. La crescita costante di un numero

importante di ragazzi che giocano nel club del CRC dimostra come l'obiettivo del sodalizio sia sportivo, attraverso la preparazione fisico-atletica, sociale continua attuazione di piani e scopi per far sì che siano attenti al prossimo, psicologico capacità di lavorare in team, capacità di comunicazione, auto-disciplina. Insomma il Rugby Civitavecchia rende i suoi giovani sportivi, attraverso un lavoro capillare sportivo, molto soddisfatti dei sacrifici fatti ad oggi ed il futuro attraverso questo importante impegno. Tutte le categorie rugbistiche del Rugby Civitavecchia dalla UNDER 5 fino alla Seniores compresi gli Old, educatori, allenatori, preparatori, staff sanitario, dirigenti, segreteria, dirigenza, familiari e genitori lanciano un grande ed affettuoso augurio ed abbraccio di una "Buona Palla Ovale" per il gran finale di stagione.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

La Galleria capitolina ospita la bi-personale di Carola Spina & Alexandra Fongaro

“Pinocchio was a girl” alla Curva Pura

Oggi, inaugurazione alle ore 18,30, alla Galleria “Curva Pura”, in via Giuseppe Acerbi nella Capitale (aperta ogni giovedì dalle 18 alle 21), che fino al 10 luglio ospiterà la mostra “Pinocchio was a girl”, bi-personale di due giovani e promettenti artiste iscritte alla RUFA - Rome University of Fine Arts: Carola Spina (classe 1998), iscritta al 2° anno di Scultura e Installazione, e Alexandra Fongaro (classe 1993) che sta conseguendo il Master in Pittura. Un progetto curato da

Davide Dormino e Curva Pura con il testo di Nicoletta Provenzano che realizza un dialogo raffinato tra le poetiche delle due artiste, un florilegio di simboli, uno svelamento corporeo che si innesta in fisicità floristiche e iconografiche, in metamorfosi e seduzioni mistiche indagate e trasposte in diversi livelli di lettura estetici e formali. “In una indagine plastica e figurale, i linguaggi di Spina e Fongaro - scrive Nicoletta Provenzano - si articolano rispettivamente in una spoliazione sacrale riportata

all'essenza, alla struttura e alla matrice, in una unione radicale e metamorfica tra membra ed elementi vegetali che precede e dà origine ad un racconto mitico e misterico. Il corpo come lessico si costituisce e si manifesta nella sua dimensione rituale oltre la sfera culturale, l'allegoria e il paradigma, aprendo gestualità, composizioni, attributi ed elementi iconologici a prospettive semiche plurime. Nelle pitture su legno di Alexandra Fongaro, ‘diairesis’ di figuratività femminili, in un pantheon divinatorio corporale, divengono ibridazioni floreali e

ciclicità naturalistiche, trasformazioni corporeo-botaniche di una essenza pagana del sacro. L'opera scultorea di Carola Spina scopre, libera e decodifica l'ambito simulacrale, l'autentica ‘mimesis’ di una figura femminile dall'amplessissima e ricca iconografia di origine antica e ancestrale, portando in luce le ambiguità, i meccanismi sottesi, le primitività, i mutamenti, i rimandi simbolici, le associazioni zoologiche, al di là



dell'allegorismo retorico-teologico. Come in un misurato percorso propiziatorio, un corteggio consumato, riordinato e traslato in un incrocio fiabesco, esoterico, filosofico, la mostra ‘Pinocchio was a girl’ decompone ed evidenzia un processo formalistico, riappropriandosi ed attingendo ad una radice primitiva, ad una dualità iconica coesistente e mutativa”.

Marco Sbarbati

Oggi in tv

Venerdì 10 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - RaiNews24	06:00-Isabel	06:00 - RaiNews24	06:00 - DON LUCA C'E' - CASA DON LUCA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:25 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:30 - TgUnoMattina	06:55-Uncioneinvento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:35 - PIPPI CALZELUNGHE - PIPPI CALZELUNGHE E LO SCRIGNO
07:00 - Tg1	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:04 - SPANK, TENERO RUBACUORI - FELICE ANNO NUOVO
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	08:00 - Agora' Estate	07:35 - CHIPS 1/A - PER LE STRADE DI LOS ANGELES	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:32 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE - IL LEONCINO
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2SocialClub	10:00 - Elisir - A gentile richiesta	08:35 - AGENZIA ROCKFORD II - LA RAGAZZA DEL CLUB	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:00 - GEORGIE - BENTORNATO ABEL
09:10 - UnoMattina Estate	10:10-Tg2Italia	10:40 - Referendum 2022 - Messaggi autogestiti	09:40 - CARABINIERI IV - FUGA DAL PARADISO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - ASPETTANDO GIUDA
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:05-Tg2Flash	11:05 - Doc Martin	10:50 - CARABINIERI IV - MOMENTI DIFFICILI	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - UN PICCOLO NATALE
12:00 - Camper	11:10-RaiTgSportGiorno	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	10:21 - C.S.I. NEW YORK - L'ANGELO DELLA MORTE
13:30 - Tg1	11:20-Lanavedeisogni:RiodeJaneiro	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO	11:16 - C.S.I. NEW YORK - DOLCE SEDICENNE
14:00 - Tribuna elettorale - Confronti 12 giugno 2022	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2082 - PARTE 1	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
14:30 - Don Matteo	13:30-Tg2Tuttoilbelloche'e'	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO X - DIAMANTI E TULIPANI	10:57 - TG5 - ORE 10	12:25 - STUDIO APERTO
16:00 - Sei sorelle	13:50-Tg2Medicina33	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	11:00 - FORUM	12:58 - METEO.IT
17:00 - Tg1	14:00-Italianifantasticiedovetrovarli	14:00 - Tg Regione	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	13:39 - METEO.IT	13:00 - ,SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
17:10 - Tg1 Economia	14:50-Tunonsaichisonoio	14:20 - Tg3	16:44 - BOROTALCO - 1 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:05 - SPORT MEDIASET
17:20 - Estate in diretta	15:20-Corpodiballo-L'avventuradiGisellealla Scala	14:50 - Tgr Leonardo	17:22 - TGCOM	14:10 - UNA VITA - 1410 - II PARTE - 1aTV	13:49 - I SIMPSON - BOE PERDE LA FACCIA
18:45 - Reazione a catena	15:50-SquadraSpecialeCobra11	15:00 - Tgr Piazza Affari	17:24 - METEO.IT	14:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	14:20 - I SIMPSON - BART AL FUTURO
20:00 - Tg1	16:40-Tribunaelettorale-Confronti12giugno 2022	15:10 - Tg3 L.I.S.	17:28 - BOROTALCO - 2 PARTE	15:50 - L'ISOLA DEI FAMOSI	14:50 - I SIMPSON - A TUTTA BIRRA....
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	17:20-Tg2L.I.S.	15:15 - Rai Parlamento Telegiornale	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:00 - BRAVE AND BEAUTIFUL	15:15 - I GRIFFIN - IL CARO RESPINTO
21:25 - Don Matteo 12	17:25-Tg2	15:20 - #Maestri	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL	15:45 - LETHAL WEAPON - VORREI UN TESTIMONE
23:30 - Porta a Porta	17:40-Calcio,QualificazioniEuropeeU212023-Gruppo6(9agiornata):Svezia-Italia	16:00 - Storie benemerite	19:50 - METEO.IT - TG4	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	16:40 - NCIS: LOS ANGELES - IL DEBITO
01:15 - RaiNews24	19:50-Drusillae'almanaccodelgiornodopo	16:05 - Overland	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 149 - PARTE 2 - 1aTV	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:35 - NCIS: LOS ANGELES - MASSIMA POTENZA
01:50 - La felicità' e' un sistema complesso	20:30-Tg2	17:45 - Geo Magazine	20:30 - STASERA ITALIA	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:24 - METEO
03:40 - RaiNews24	21:00-Tg2Post	19:00 - Tg3	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:30 - ,STUDIO APERTO
	21:20-Copperman	19:30 - Tg Regione	00:50 - SLOW TOUR PADANO	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	23:15-Anni20Notte	20:00 - Atletica Leggera, Diamond League 2022 - Roma (Golden Gala Pietro Mennea)	01:57 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. MIAMI - LO SPOSO SCOMPARSO
	01:05-Ilunatici	22:00 - Il signor diavolo	02:19 - SONO SARTANA, IL VOSTRO BECCHINO	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - DONI DI FIDANZAMENTO
	02:30-Unacarrieraatutticosti	23:30 - Tribuna elettorale - Confronti 12 giugno 2022	04:00 - MAMMA LUCIA	21:20 - SCHERZI A PARTE	21:20 - HARD KILL - 1 PARTE
	03:50-SquadraSpecialeLipsia	00:00 - Tg3 Linea Notte		00:40 - TG5 - NOTTE	22:10 - TGCOM
	05:15-Tg2EatParade	01:00 - Meteo 3		01:14 - METEO.IT	22:13 - METEO.IT
	05:30-Piloti			01:15 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	22:16 - HARD KILL - 2 PARTE
	05:40-Isabel			01:42 - I CESARONI - LE MANETTE DELL'AMORE	23:21 - SNAKES ON A PLANE - 1 PARTE
				02:42 - SOAP	00:11 - TGCOM
					00:14 - METEO.IT
					00:17 - SNAKES ON A PLANE - 2 PARTE
					01:31 - AMERICAN DAD - NOVANTA GRADI A

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito, vicino alla gente

Showcooking per grandi e piccini, cultura e pic-nic nel verde di Roma

Franco Berrino e NaturaSì insieme per condividere valori e il gusto per la sana alimentazione

Domenica 12 giugno, dalle 10.30, si potrà trascorrere una giornata all'aria aperta tra natura e sana alimentazione, con lo speciale showcooking per grandi e bambini, nell'azienda agricola biologica Agricoltura Nuova alle porte di Roma. I più piccoli potranno partecipare a un laboratorio di cucina insieme a Simonetta Barcella, cuoca de La Grande Via. Spazio anche per l'approfondimento, Fabio Brescacin, presidente di NaturaSì, dialogherà con Franco Berrino sui valori comuni in tema di cibo e salute. L'incontro sarà moderato da Nicholas Bawtree, direttore Responsabile TerraNuova Edizioni. A seguire, un suggestivo pic nic sul prato per riscoprire la bellezza delle cose semplici, assaporando i piatti nati dalla collaborazione di NaturaSì con La Grande Via: tre ricette facili, ma equilibrate, ideali per le gite fuori porta, senza rinunciare a un'alimentazione di qualità. Oltre a frutta e verdura fresche



di stagione, verrà servito anche un assaggio dei frollini Gioia e Amore nati dalla collaborazione tra La Grande Via e NaturaSì. La giornata si conclude con lo showcooking di Simonetta Barcella dedicato alla dieta macromediterranea, con consigli e suggerimenti per l'alimentazione quotidiana.

L'evento, organizzato da ViandantiSì insieme a NaturaSì e a La Grande Via, è a pagamento e su prenotazione sul sito viandanti.it. Potete iscrivervi anche inviando una mail a info@viandanti.it, telefonando al numero +39 339 368 5886, oppure rivolgendovi alla cassa dei

negozi NaturaSì di Roma, con pagamento il giorno dell'evento. Portate con voi una tovaglia o un plaid, uno zaino capiente oppure un cesto da picnic e la vostra borraccia. I partecipanti potranno usufruire liberamente dello spazio pic-nic per tutta la durata del pomeriggio.

Da mercoledì 15 a domenica 19 giugno 2022 al Teatro Antigone

Aiace Essere o Non Essere

Debutta in prima assoluta al Teatro Antigone di Roma dal 15 al 19 Giugno. Aiace-Essere o non essere di Gaetano Aiello liberamente ispirato dall'Aiace di Sofocle. Risultato di un approfondimento eterogeneo, l'opera si afferma come indagine comparata che non solo affonda le mani nella tragedia greca, ma fa di essa un punto di partenza. Espressione di un contrasto irriducibile tra la pretesa d'eroicità e l'impossibilità di realizzarla, Aiace Telamonio muta le proprie fattezze nelle opere di William Shakespeare, divenendo umanizzato e imperfetto; ancora si tramuta nell'"Aiace" di Ghiannis Ritsos, dove non può più dirsi più eroe ma uomo che dell'eroicità ha perso ogni traccia. Gli dei non esistono più, non esiste più quell'eroe che di fronte a loro si è macchiato di arroganza. Punto di convergenza tra infinite sfaccettature, Aiace Essere o non



essere si propone di offrirne la sintesi e la fusione, affermandosi come struggente storia d'amore.

Sinossi

Riscrittura del celebre eroe greco, secondo per valore solo ad Achille, di cui condivide la progenie. Poiché non possiede la medesima matrice divina, è il simbolo di qualità superiori agli uomini mediocri, e per questo viene invidiato, sabotato, e maledetto. Aiace è noto ai più per aver massacrato degli animali ed essersi ucciso per la vergogna, ma è colui che osa ciò che altri nemmeno osano pensare e sfidare gli dei. Archetipo dell'Ingiustizia, Aiace rappresenta per noi la linea di confine che non va superata. Attraverso un lavoro di ricerca su Shakespeare, Ritsos e Sofocle, prende vita una tragedia dell'ascolto, il declino di un eroe che varca un punto di non ritorno per un torto imperdonabile: perché per Aiace, solo tra gli uomini, la morte è unica compagna fedele, una interlocutrice che può accompagnarlo nel suo viaggio, in cerca di un dialogo assente.

Il libro "Amori in quarantena" di Alice Avila al festival "Feminism"

Venerdì 10 giugno alle 19 alla Casa internazionale delle donne di Roma, l'autrice dialogherà con la prof.ssa della Sapienza Gavrila e la giornalista Rai Filippazzi

Di storie d'amore messe a dura prova dalla pandemia e di donne forti che tengono le redini della propria vita nonostante situazioni personali, sociali e professionali complesse si parlerà venerdì 10 giugno alle ore 19 a Roma, alla Casa internazionale delle donne (via della Lungara 19), alla presentazione del libro della giornalista e scrittrice Alice Avila, "Amori in quarantena" (Scheda editore). Dialogheranno con lei la professoressa di Television Studies alla Sapienza Università di Roma Mihaela Gavrila e la giornalista di Radio1 Rai Sonia

Filippazzi. Un appuntamento del festival "Feminism", che quest'anno ospita scrittrici e giornaliste come Rossana Campo, Giulia Caminito, Fiamma Satta, Caterina Venturini, Giuliana Sgrena e Marianna Aprile. "Il tratto più interessante del testo - ha osservato nella recensione su "Amori in quarantena" il prof. Mario Morcellini, già preside della Facoltà di Scienze della comunicazione alla Sapienza di Roma - è la dialettica sempre garbata tra riferimenti biografici e scena pubblica, con una notevole capacità di non nascondere la forza dei senti-

menti e la potenza dell'amore, senza dimenticare che esso vive in un contesto che lo condiziona (la pandemia) ma può farlo diventare più forte. Ed è così che un sentimento esce dalla privatizzazione e diventa storia vivente". "I racconti di Alice Avila sembrano voler certificare la difficoltà dei nostri tempi - ha scritto nella sua recensione il sociologo della comunicazione Francesco Pira. L'autrice scrive di amori che sbocciano, relazioni messe a dura prova, rapporti in fase di svolta. Le diverse tipologie di relazioni che molti di noi hanno vissuto, insom-



ma. Di coppie il virus ne ha messo in difficoltà tantissime".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

